

# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BERGAMO

Domanda di ammissione  
alla procedura di concordato preventivo  
ai sensi degli articoli 160 e 161 del R.D. 267/1942

delle società:

## **MABERFIN S.P.A.**

con sede in Ponte San Pietro (BG) - via Ciro Menotti n. 4

Capitale sociale euro 1.238.400 int. vers.

## **FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.P.A.**

con sede in Ponte San Pietro (BG) - via Mazzini n. 10

Capitale sociale euro 5.934.000 int. vers.

## **RONO S.P.A.**

con sede in Almenno San Bartolomeo (BG) - via Cà Barile n. 1

Capitale sociale euro 2.500.000 int. vers.

## **FONDERIA SAN POSSIDONIO S.R.L.**

con sede in Ponte San Pietro (BG) - via Ciro Menotti n. 4

Capitale sociale euro 4.000.000 int. vers.

## **TEKAL S.P.A.**

con sede in Ponte San Pietro (BG) - via Ciro Menotti n. 4

Capitale sociale euro 4.200.000 int. vers.



## INDICE

- Premessa	pag. 5
- Il gruppo Maberfin - cenni storici e organigramma	pag. 6
- Attività del gruppo e descrizione dei cicli produttivi	pag. 9
- Il gruppo - struttura societaria	pag. 14
- Sintetica analisi delle cause della crisi del gruppo Maberfin	pag. 23
- Il piano attestato ex art. 67 comma 3 lettera d) L.F.	pag. 26
- Situazione patrimoniale a valori contabili	pag. 26
- Relazione patrimoniale, economica e finanziaria	pag. 32
- La domanda di concordato/tipologia/prospettive future	pag. 48
- Il programma di ristrutturazione e la proposta di concordato	pag. 49
- Conclusioni/la proposta	pag. 59

**Domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi e per gli effetti degli artt. 160 e segg. R.D. 16/03/1942 n. 267 e succ. mod.**

\*\*\*

On.le Tribunale

la **Maberfin S.p.A.** con sede in Ponte S. Pietro (BG) via Ciro Menotti 4, codice fiscale 00216750166, partita IVA 02599690167 capitale sociale € 1.238.400 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro Imprese di Bergamo al n. 00216750166 e al REA di Bergamo al 307408 in persona del legale rappresentante sig. Adriano Mazzucconi nato a Bergamo il 07/09/1934 residente a Curno (BG) via Emilia 22 codice fiscale MZZDRN34P07A794A autorizzato al presente atto da verbale del Consiglio di amministrazione redatto dal notaio Pier Luigi Fausti del 19/10/2009 (All. A), con l'assistenza dell'avv. Cesare Zonca e del dott. Giuliano Buffelli

**Controllante**

e le società:

- **Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A.** con sede in Ponte S. Pietro (BG) via Mazzini 10 codice fiscale e partita IVA 00917730160, capitale sociale € 5.934.000,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro Imprese di Bergamo al n. 00917730760 e al REA di Bergamo al 185696 in persona del legale rappresentante sig. Adriano Mazzucconi nato a Bergamo il 07/09/1934 residente a Curno (BG) via Emilia 22 codice fiscale MZZDRN34P07A794A autorizzato al presente atto da verbale del Consiglio di amministrazione redatto dal notaio Pier Luigi Fausti del 19/10/2009(All. A), con l'assistenza dell'avv. Cesare Zonca e del dott. Giuliano Buffelli.

**Controllata**

- **Rono S.p.A.** con sede in Almenno S. Bartolomeo (BG) via Cà Barile 1 codice fiscale e partita IVA 01425740162 capitale sociale € 2.500.000,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro Imprese di Bergamo al n. 01425740162 e al REA di Bergamo al 206584 in persona del legale rappresentante sig. Michele Mazzucconi nato a Bergamo 12.06.1961 residente a Bergamo via San Salvatore 8 codice fiscale MZZMHL61H12A794Y autorizzato al presente atto da verbale del Consiglio di amministrazione redatto dal notaio Pier Luigi

Fausti del 19/10/2009 (All. A), con l'assistenza dell'avv. Cesare Zonca e del dott. Giuliano Buffelli.

**Controllata**

- **Fonderia S. Possidonio S.r.l.** con sede in Ponte S. Pietro (BG) via Ciro Menotti 4 codice fiscale e partita IVA 01661990364 capitale sociale € 4.000.000,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro Imprese di Bergamo al n. 01661990364 e al REA di Bergamo al 386764 in persona del legale rappresentante sig. Umberto Carpani nato a Grandate (Co) 30.12.1927 residente a Curno Bg via Emilia 24 codice fiscale CRPMRT27T30E139S autorizzato al presente atto da verbale del Consiglio di amministrazione redatto dal notaio Pier Luigi Fausti del 19/10/2009 (All. A), con l'assistenza dell'avv. Cesare Zonca e del dott. Giuliano Buffelli.

**Controllata**

- **Tekal S.p.A.** con sede in Ponte S. Pietro (BG) via Ciro Menotti 4 codice fiscale e partita IVA 00341340693 capitale sociale € 4.200.000,00 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro Imprese di Bergamo al n. 00341340693 e al REA di Bergamo al 386763 in persona del legale rappresentante sig. Adriano Mazzucconi nato a Bergamo il 07/09/1934 residente a Curno (BG) via Emilia 22 codice fiscale MZZDRN34P07A794A autorizzato al presente atto da verbale del Consiglio di amministrazione redatto dal notaio Pier Luigi Fausti del 19/10/2009 (All. A), con l'assistenza dell'avv. Cesare Zonca e del dott. Giuliano Buffelli.

**Controllata**

premesso

- che la Maberfin S.p.a. è la controllante di un gruppo di società come da indicazioni che precedono (si veda schema di seguito indicato);
- che le dette società sono tra loro interconnesse da rapporti di natura societaria, industriale, commerciale e finanziaria;
- che le società indicate rappresentanti come osservato un gruppo societario si trovano in stato di crisi e che a tutela dell'interesse dei propri creditori ritengono necessario **il ricorso alla procedura di concordato preventivo sia con finalità di recupero delle**

**imprese** (e quindi con prosecuzione dell'attività di impresa) e sia in parte liquidatorio;

- che il piano ex artt. 160/161 L.F., allegato (All. B), non può che essere unitario considerato, come osservato, le interconnessioni economiche, finanziarie e industriali esistenti tra le società del gruppo.

### **ciò premesso chiedono**

a codesto On.le Tribunale di voler ammettere la società Maberfin S.p.a. quale controllante e le società Tekal S.p.a., Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a., Rono S.p.a., Fonderia S.Possidonio S.r.l., quali controllate, facenti parte di un gruppo societario, alla procedura di concordato preventivo ai sensi e per gli effetti degli artt. 160 e 161 R.D. 16/03/1942 n. 267 e succ. mod.; **potranno in tal senso essere disposte più procedure di concordato preventivo, quante sono le società del gruppo, con unico giudice delegato e unico commissario giudiziale.**

### **I) PREMESSA**

La società Maberfin S.p.a. è la controllante di un gruppo societario così composto:

- controllante: Maberfin S.p.a.
- controllate:
  - Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.
  - Tekal S.p.a.
  - Rono S.p.a.
  - Fonderia S. Possidonio S.r.l.

Il gruppo opera nel settore automobilistico come di seguito meglio verrà descritto.

Va fin da ora precisato che le società Tekal S.p.a. e Fonderia S.Possidonio S.r.l. hanno trasferito la sede a Ponte San Pietro (BG) in data 26/11/2008; ciò nonostante si ritiene competente il Tribunale di Bergamo per le seguenti ragioni:

- a) tutte le società del gruppo sono tra loro strettamente interconnesse da rapporti industriali, commerciali e finanziari con la conseguenza che il piano previsto dall'art. 160 L.F. non avrebbe significato se non riguardasse in modo unitario e congiunto tutte le società;
- b) il governo societario delle società Tekal S.p.a. e Fonderia S. Possidonio S.r.l. è sempre stato svolto a Ponte San Pietro (BG); a tal fine, si allegano alcuni verbali del CdA e

dell'assemblea scelti a campione evidenziando il luogo dove le decisioni venivano e vengono prese (All. C) (La precisazione è dovuta per il fatto che le dette società hanno trasferito la propria sede legale a Ponte San Pietro il 26/11/2008);

c) la domanda per la nomina del professionista ex art. 67 comma 3 lettera d) L.F. è stata presentata unitariamente al Tribunale di Bergamo che ha nominato un unico soggetto.

## **II) IL GRUPPO MABERFIN - CENNI STORICI E ORGANIGRAMMA**

**Le origini del gruppo industriale Mazzucconi risalgono ai primi anni del secolo scorso, quando nel 1905 il capostipite della famiglia, Egidio Mazzucconi, diede vita a Bergamo ad un'impresa manifatturiera dedicata alle attività di fonderia in ghisa e lavorazione meccanica.**

Nel secondo dopoguerra il figlio Mario Mazzucconi decise di lasciare l'azienda paterna per fondare, nel 1955 a Ponte San Pietro (Bg), quella che oggi è la Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A., società che sin dall'inizio ha svolto l'attività di fonderia di alluminio.

Nel corso dei successivi decenni l'impresa fa registrare un costante sviluppo crescendo in dimensione, con l'aggiunta, all'originaria attività di fonderia in sabbia, delle attività di fonderia in conchiglia e di fonderia in pressofusione ed aprendosi a nuovi mercati sia in Italia che all'estero.

Gli anni settanta vedono le Fonderie Mazzucconi iniziare il rapporto, tuttora in essere, con il gruppo Fiat per la fornitura di componenti in lega d'alluminio per autoveicoli ed affrontare le prime difficili esperienze sul mercato tedesco, sempre avendo come obiettivo la fornitura di particolari fusi per auto.

All'inizio degli anni ottanta entra in funzione il nuovo stabilimento di Ambivere (Bg), dedicato alla sola attività di pressofusione, e viene fondata la società Valbrem S.p.A., dedicata alla realizzazione di ruote in lega di alluminio. Durante questo decennio si registra la definitiva affermazione di Mazzucconi quale azienda fornitrice di componenti per il settore automobilistico, sia sul mercato nazionale che sul ben più competitivo mercato tedesco.

Nei primi anni novanta viene creato il gruppo industriale tutt'oggi esistente attraverso l'acquisizione da parte della holding Maberfin s.p.a. - che già deteneva il controllo di Fonderie Mario Mazzucconi s.p.a. e, all'epoca, di Valbrem s.p.a., delle aziende Tekal s.p.a., Rono s.p.a. e Fonderia S. Possidonio s.r.l..

La Tekal s.p.a., con stabilimento in S. Giovanni Teatino (Ch), acquisita nel 1993, dopo un radicale rinnovamento e potenziamento delle strutture produttive è oggi dedicata alla produzione di teste cilindro tramite il processo di fusione in conchiglia per gravità.

La Fonderia S. Possidonio S.r.l., con stabilimento in S. Possidonio (Mo), entrata ufficialmente a far parte del gruppo nel 2003 ma la cui proprietà faceva riferimento alla famiglia Mazzucconi sin dall'inizio degli anni novanta, produce basamenti motore, scatole sterzo ed altri componenti in lega d'alluminio utilizzando tutte le tecnologie produttive presenti all'interno del gruppo Mazzucconi (pressofusione, fusione in conchiglia per gravità e per bassa pressione). La Fonderia S. Possidonio ha visto nell'ultimo decennio quasi raddoppiare la superficie coperta dedicata alle attività produttive, grazie alla costruzione di un nuovo e modernissimo capannone, ed è stata oggetto di costante azione di rinnovamento e potenziamento degli impianti di produzione.

La Rono S.p.A. di Almenno San Bartolomeo (Bg) entra a far parte del gruppo Mazzucconi nel 1996, quando la holding Maberfin acquista il 70% del capitale di questa società dedita alla lavorazione meccanica di getti fusi in alluminio e in ghisa. In effetti l'acquisizione di Rono si configura per il gruppo Mazzucconi come la tipica operazione di integrazione a valle del processo produttivo, poiché all'epoca l'azienda era per Mazzucconi l'unico fornitore di lavorazione meccanica delle scatole sterzo prodotte nello stabilimento di Ambivere. Anche Rono ha subito nel corso degli anni radicali interventi di potenziamento degli impianti produttivi e di ampliamento della superficie coperta dedicata alla produzione.

Il nuovo millennio vede il gruppo Mazzucconi impegnarsi in uno dei progetti più stimolanti, ambiziosi e rischiosi della sua storia: l'acquisizione ed il risanamento della società Speedline S.r.l., la più importante azienda italiana produttrice di ruote in lega per il mercato automobilistico.

Con i suoi quasi 1.500 dipendenti divisi in due stabilimenti, uffici operativi sia in Europa che negli Stati Uniti ed un fatturato complessivo di oltre 150 milioni di euro, Speedline da sola supera per dimensione l'intero gruppo Mazzucconi.

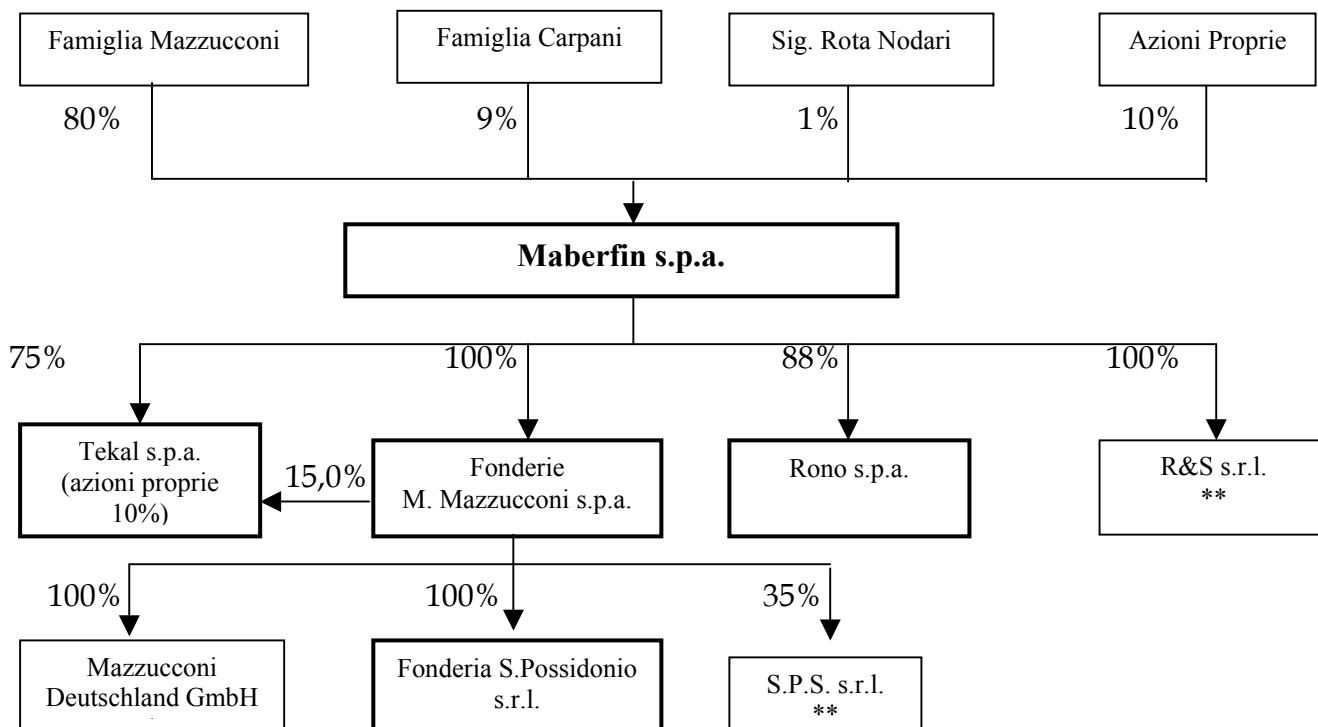
L'acquisizione è perfezionata nella primavera del 2003 e subito nel progetto vengono impiegate grandi risorse sia organizzative che finanziarie; i manager del gruppo ed i membri della famiglia che sono chiamati a gestire l'operazione vi si dedicano, con estremo impegno e totale abnegazione.

Dopo una fase iniziale durante la quale il piano di ristrutturazione messo a punto sembra dare i frutti sperati, a partire dall'inizio del 2005 una repentina quanto imprevedibile discesa dei prezzi di vendita delle ruote in lega di primo equipaggiamento, ovvero il prodotto che costituisce il core business di Speedline, finisce per vanificare tutte le pur valide azioni di riorganizzazione e di ammodernamento del processo e degli impianti produttivi realizzate dai Mazzucconi.

Nel corso del 2006, preso atto dell'impossibilità di proseguire con successo la strada del risanamento, viene assunta la decisione di mettere in vendita tutte le società del gruppo coinvolte nella produzione di cerchi in lega, cioè la stessa Speedline e la Valbrem, l'azienda che Mazzucconi aveva fondato negli anni ottanta e che da sempre era impegnata in questo tipo di attività produttiva.

Nel mese di novembre del 2007, al termine di un lungo iter negoziale, viene siglato con il gruppo Ronal AG, primo produttore europeo di cerchi in lega per auto, il contratto di vendita della quota di maggioranza della Mazzucconi Wheels S.r.l., sub-holding cui fanno capo sia Speedline che Valbrem.

**Schema del Gruppo Maberfin s.p.a. alla data attuale è il seguente:**



(\*) La società Mazzucconi Deutschland non viene ricompresa nella domanda trattandosi di fatto di agente della Fonderia Mario Mazzucconi in Germania.

(\*\*) Per R & S S.r.l. è prevista la liquidazione.

## Organico

Attualmente le società del Gruppo operano con i seguenti organici, riferiti alla data del 30/06/2009.

<i>Ufficio - reparto</i>	<i>Maberfin</i>	<i>Fonderie Mario Mazzucconi</i>	<i>Rono</i>	<i>Tekal</i>	<i>Fonderia San Possidonio</i>	<i>Totale</i>
Direzione	1	3	0	1	0	5
uffici amministrativi, commerciali, acquisti sic.& ambiente, logistica ed edp	3	40	11	17	9	80
uffici tecnici - R&D - nuovi impianti	0	13	8	1	1	23
impiegati indiretti di produzione	0	36	11	5	4	56
impiegati diretti di produzione	0	11	3	0	0	14
operai indiretti	0	105	16	23	25	169
operai diretti	0	142	108	116	54	420
<b><i>Totali</i></b>	<b>4</b>	<b>350</b>	<b>157</b>	<b>163</b>	<b>93</b>	<b>767</b>

Come risulterà evidente nel prosieguo, tra le società del Gruppo vi è una notevole interdipendenza, derivante non solo dalla attività di direzione e coordinamento svolta dalla holding controllante, ma soprattutto dall'integrazione del ciclo di produzione che vede le società controllate, Rono s.p.a., Tekal s.p.a. e Fonderia San Possidonio s.r.l., operare in qualità di terziste di Fonderie Mario Mazzucconi s.p.a..

### **III) ATTIVITA' DI GRUPPO E DESCRIZIONE DEI CICLI PRODUTTIVI**

#### **Struttura industriale e commerciale del gruppo**

Come già indicato in premessa, l'attività caratteristica del Gruppo Maberfin è la produzione, mediante i processi di fusione e lavorazione meccanica, di componenti in lega di alluminio destinati al mercato automobilistico (il cosiddetto *automotive*).

I principali prodotti realizzati dal Gruppo Maberfin sono:

- teste cilindro;
- scatole sterzo;

- basamenti motore.
- parti di telaio ( in particolare mozzi ruota e bracci sospensione).

Il ciclo di produzione delle **Teste Cilindro** si sviluppa attraverso le seguenti fasi di lavorazione:

- fusione in gravità dell'alluminio nello stampo;
- sterratura e smaterozzatura del grezzo;
- trattamento termico;
- cubatura, cioè prelaborazione meccanica;
- finitura e controllo finale;
- montaggio (se previsto) dei vari componenti.

Fino a tutto il 2008 l'intero ciclo di lavorazione si svolgeva sia presso lo stabilimento di Ponte S. Pietro (Bg) delle Fonderie Mazzucconi, sia presso quello di S. Giovanni Teatino (Ch) della Tekal; in entrambi gli stabilimenti veniva svolto, internamente, l'intero ciclo produttivo.

Inoltre, Fonderie Mazzucconi s.p.a. affidava in conto lavoro a Rono s.p.a. (presso il suo stabilimento di Almenno S. Bartolomeo), le attività di cubatura, finitura, montaggio e controllo finale, per una parte delle teste cilindro fuse.

A partire dal 2009, stante il contrarsi dei volumi di vendita (sul quale verranno fornite in seguito maggiori informazioni), le prime due fasi di lavorazione - fusione, sterratura e smaterozzatura - non vengono più svolte presso lo stabilimento di Ponte San Pietro della società Fonderie Mario Mazzucconi s.p.a., ma sono state tutte concentrate presso lo stabilimento di Tekal s.p.a.. Lo stabilimento di Ponte S. Pietro, continua ad eseguire le operazioni di trattamento termico, cubatura, finitura e controllo finale su una quota delle teste prodotte da Tekal; analogamente, Rono s.p.a. continua ad eseguire le operazioni di cubatura e controllo finale.

Il ciclo di produzione delle **Scatole Sterzo** prevede le seguenti fasi:

- fusione in pressofusione dell'alluminio nello stampo;
- tranciatura;
- sabbiatura;
- controllo ai raggi X del semilavorato;
- lavorazione meccanica (se prevista);
- finitura e controllo finale.

Per questo tipo di produzione, gli stabilimenti del Gruppo operativi sono quelli di Ambivere (Bg) delle Fonderie Mario Mazzucconi s.p.a., dove vengono effettuate la fusione, la tranciatura, la sabbiatura il controllo rx e la finitura e quello di Almenno S. Bartolomeo (Bg) della RONO, dedicato alla lavorazione meccanica (compresa finitura e controllo finale dei pezzi lavorati meccanicamente).

La terza tipologia di prodotti fabbricati dal Gruppo, i **Basamenti Motore**, viene realizzata presso lo stabilimento della società Fonderia S. Possidonio s.r.l., che opera quale terzista di Fonderie Mario Mazzucconi s.p.a..

Il ciclo di lavorazione si svolge presso lo stabilimento di S. Possidonio, e prevede, dopo la fusione dell'alluminio a bassa pressione, le operazioni di controllo ai raggi X dei pezzi e il controllo visivo finale.

Le **Parti di Telaio** rappresentano in ordine di tempo l'ultima famiglia di prodotti entrata a far parte del novero dei componenti realizzati dal Gruppo Maberfin; dopo una prima commessa per bracci sospensioni per il cliente BMW, acquisita nel 2007 e la cui entrata in produzione è prevista nel 2010, il gruppo Maberfin ha ottenuto nella primavera del 2009, dunque in piena crisi del settore, l'assegnazione sempre da parte di BMW di due ulteriori e molto più consistenti commesse per la realizzazione di mozzi ruota e parti di sospensione, che equipaggeranno i nuovi modelli Serie 7 e Serie 5 della casa automobilistica tedesca.

La produzione delle Parti di telaio viene realizzata presso gli stabilimenti di S.Possidonio e di Ponte S.Pietro, dove vengono svolte le fasi di fusione, sterratura, trattamento termico e sbavatura e presso lo stabilimento di Rono dove, su quei componenti che lo richiedono, viene svolta la lavorazione meccanica e l'imballaggio finale.

I principali clienti del Gruppo sono:

- **Gruppo FIAT**, per il quale vengono realizzate principalmente Teste Cilindro.
- **BMW**, per il quale vengono realizzati principalmente basamenti motore e parti di telaio.
- **ZF, TRW, Thyssen-Krupp Presta, Gruener, Jtekt**, per i quali vengono realizzate principalmente scatole sterzo ed i quali a loro volta sono fornitori ufficiali delle case automobilistiche Fiat Italia, Opel GM, Volvo, Audi, Toyota, Mercedes, BMW, ecc..

La principale materia prima impiegata nel ciclo produttivo è l'alluminio. In particolare, alluminio primario, al quale viene aggiunta una percentuale di silicio, per la realizzazione di teste cilindro, lega primaria di alluminio già pronta, per la produzione di basamenti motori e parti di telaio per il cliente BMW e, infine, lega di alluminio secondaria (con maggiore

percentuale di ferro nella lega) per la produzione con tecnologia a pressofusione (principalmente scatole sterzo).

Per quanto concerne l'approvvigionamento di tale materia prima, che come noto è fortemente soggetta a variazioni delle quotazioni sui mercati regolamentati, il Gruppo ha in essere specifici contratti indicizzati con i fornitori che sostanzialmente prevedono quanto segue:

- a) con riferimento all'acquisto di alluminio primario e per la lega primaria già pronta, i prezzi in acquisto fanno riferimento principalmente alle quotazioni del mercato LME (London Metal Exchange), alle quali viene aggiunto un "premio" richiesto dal fornitore (a titolo di margine di profitto);
- b) con riferimento all'acquisto di lega di alluminio secondaria, i prezzi in acquisto fanno riferimento normalmente alle quotazioni del mercato WVM (Wirtschafts Vereinigung Metalle di Dusseldorf), anche se la società Fonderie Mario Mazzucconi s.p.a. (su cui sono centralizzati gli acquisti di tutto il fabbisogno del Gruppo) si avvale di un paniere di fornitori nazionali e internazionali dai quali riesce a spuntare prezzi inferiori alle quotazioni ufficiali del citato mercato di circa 0,20 euro per chilogrammo.

Parallelamente, anche i contratti di vendita con i clienti prevedono poi una forma di indicizzazione del costo dell'alluminio impiegato nella realizzazione del componente, secondo diversi criteri, tra i quali a titolo di esempio si indicano i seguenti:

- a) il contratto di fornitura con il Gruppo FIAT prevede per le teste cilindro una valorizzazione dell'alluminio in base alle quotazioni del mercato LME a tre mesi rilevate a scadenze periodiche predeterminate, mentre per la fornitura di scatole sterzo (con alluminio di seconda qualità) viene assunto un paniere di diversi indici;
- b) i contratti in essere con BMW prevedono, o un prezzo fisso annuale oppure un riferimento alle quotazioni medie del trimestre precedente sul mercato WVM (per la fornitura di basamenti);
- c) il contratto di fornitura con il cliente ZF prevede una quotazione trimestrale dell'alluminio impiegato per la produzione, basato sulla quotazione sul mercato WVM rilevata la prima settimana del mese che precede il trimestre;
- d) il contratto con il cliente TRW prevede, o l'acquisto dallo stesso cliente di alluminio (e la successiva rivendita al medesimo prezzo) o il riferimento alla media delle quotazioni sul mercato WVM del trimestre precedente.

In sostanza, fatto salvo un leggero differimento temporale tra il momento di rilevazione delle quotazioni nei contratti di acquisto e quelli di vendita e ignorando altresì possibili comportamenti speculativi finalizzati a sfruttare fasi di quotazione particolarmente favorevoli (che comunque tendono ad essere evitate dal Gruppo), i meccanismi sopra descritti consentono di non far gravare sui conti economici della società le oscillazioni delle quotazioni della materia prima.

I prodotti realizzati dal Gruppo sono commercializzati dalla Fonderie Mazzucconi s.p.a. che funge da capocommessa nei confronti dei clienti e che commissiona alle altre aziende del gruppo l'esecuzione delle operazioni previste, fornendo laddove necessario alle altre società la materia prima in conto trasformazione.

In altri termini, all'interno del Gruppo Maberfin, la società Fonderie Mazzucconi s.p.a. è quella che, oltre ad eseguire direttamente alcune attività di produzione, detiene la titolarità del rapporto di fornitura con i clienti ed utilizza le altre aziende appartenenti al Gruppo quali subfornitrici, di tutte o di parte delle fasi del ciclo di realizzazione dei prodotti venduti. L'unica eccezione a questa regola è costituita da una parte del fatturato di Rono, corrispondente a circa 2 milioni di euro annui, destinata a clienti esterni al Gruppo (soprattutto la società Iveco) con i quali Rono intrattiene rapporti commerciali diretti.

Oltre che in ambito produttivo e commerciale altre forti interrelazioni fra le diverse aziende del Gruppo Maberfin sono presenti a livello di acquisti strategici (materie prime, impianti e macchinari, energie), di assicurazione della qualità, di gestione delle risorse umane e di ambiente e sicurezza. In tutti questi casi è la società Fonderie Mazzucconi s.p.a. che funge da riferimento per le altre aziende del Gruppo, gestendo a livello aggregato le problematiche che interessano trasversalmente tutte le aziende e coordinando fra loro l'azione delle singole aziende.

La società Maberfin, holding del Gruppo, svolge attività di controllo e coordinamento delle varie aziende del Gruppo in ambito amministrativo, finanziario, assicurativo e fiscale.

#### **IV) IL GRUPPO - STRUTTURA SOCIETARIA**

Come in precedenza indicato le società del gruppo operano nel mercato nazionale e internazionale del settore auto.

E' opportuno sottolineare che l'indubbia unitarietà economico, patrimoniale e finanziaria del gruppo come fenomeno imprenditoriale resta limitata concretamente al piano economico,

finanziario e industriale e non consente di attribuire al gruppo una sua soggettività giuridica anche se, eccezion fatta per la legge fallimentare, molti sono i riferimenti normativi ai gruppi societari.

**Resta peraltro evidente l'irrinunciabile esigenza di una trattazione unitaria delle procedure riferite alle società istanti facenti parte del gruppo e ciò anche per il fatto che il piano ex art. 160 L.F. non può che essere riferito al gruppo nella sua interezza.**

Di seguito in dettaglio si dà breve descrizione delle società che compongono il gruppo.

### ***Maberfin S.p.a.***

La Holding del Gruppo, Maberfin s.p.a., con sede legale in Ponte San Pietro (Bg), via Ciro Menotti 4, è stata costituita in data 10.03.1962.

L'attuale capitale sociale deliberato ammonta ad € 1.238.400, rappresentato da numero 240.000 azioni del valore nominale di € 5,16, così suddivise tra i soci:

Nominativo	piena proprietà	nuda proprietà	usufrutto con diritto di voto	totale azioni
Sig. Mazzucconi Adriano	29.400		19.200	48.600
Sig. Michele Mazzucconi	24.900	4.800		24.900
Sig. Matteo Mazzucconi	48.000			48.000
Sig. Mario Mazzucconi	48.000			48.000
Sig. Andrea G. Mazzucconi	22.500	7.200		22.500
Sig.ra Franca Gola		7.200		0
Sig. Carpani Umberto	9.200		4.800	14.000
Sig. Dario Gianmaria Carpani	7.600	4.800		7.600
Sig. Lorenzo Rota Nodari	2.400			2.400
	192.000	24.000	24.000	216.000
Maberfin spa (azioni proprie)	24.000			24.000
<b>Totale</b>				<b>240.000</b>

Al 31 dicembre 2008 è giunto a scadenza un prestito obbligazionario convertibile, di € 1.032.000, costituito da 200.000 titoli obbligazionari del valore nominale di € 5,16 cadauno (con un rapporto di conversione di una azione ogni otto obbligazioni, corrispondenti a 25.000 nuove azioni).

L'oggetto sociale quale risulta dallo statuto è il seguente:

- A) *L'assunzione di partecipazioni in genere, e cioè, l'acquisizione, detenzione e gestione di diritti rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre imprese, pubbliche o private, sia italiane sia estere, costituite o costituende; la compravendita di azioni, obbligazioni, titoli e prodotti finanziari in genere, anche in borsa, per conto proprio e a scopo di investimento;*
- B) *Lo svolgimento delle seguenti attività finanziarie:*
- *assumere e contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società di qualunque tipo e privati;*
  - *concedere e erogare mutui e qualsiasi forma di finanziamento a favore di società facenti parte del gruppo societario di appartenenza, il tutto con o senza garanzie ed anche, a titolo esemplificativo, mediante sconti di effetti cambiari o di titoli di altra specie, anticipazioni su fatture, anticipazioni su pegno di titoli o merci e su documenti che li rappresentino, prestazioni di servizi di pagamento; provvedere, in genere, al coordinamento finanziario e assicurativo di società facenti parte del gruppo societario di appartenenza;*
  - *concedere e rilasciare a terzi fidejussioni, avalli ed ogni altra forma di garanzia anche reale e ipotecaria sui beni e sugli immobili sociali, nell'interesse proprio e/o nell'interesse di società facenti parte del gruppo societario di appartenenza;*
- C) *L'acquisto, la vendita, la permuta della proprietà di tutti i beni immobili e di diritti reali sugli stessi, siano urbani e rustici, abitativi, industriali o commerciali, sia in Italia che all'estero; la loro gestione ed amministrazione, per conto proprio, anche nella forma della multiproprietà, ed ogni altra negoziazione relativa con l'inerente attività di locazione, comodato, affitto, manutenzione e trasformazione;*
- D) *L'acquisto, la vendita, la permuta di macchine ed impianti per l'industria meccanica e la lavorazione dei metalli e, in genere, inerenti all'attività delle società operative facenti parte del gruppo societario di appartenenza, al fine di concederli in uso alle stesse a titolo di locazione, comodato, affitto e simili;*
- E) *La presentazione di servizi amministrativi e di elaborazione e gestione dati contabili e gestioni amministrative e contabili in genere, anche su centro elettronico, di logistica aziendale, di ricerca, selezione e fornitura di personale, assistenza commerciale e tecnico-industriale, servizi di promozione di import-export e buying office; l'organizzazione di riunioni, seminari, fiere, conventions, iniziative promozionali; marketing, pubblicità e pubbliche relazioni; ed, in genere, la prestazione di servizi di direzione, organizzazione e coordinamento, controllo e consulenza tecnica e commerciale alle imprese.*

*Al fine del conseguimento dell'oggetto sociale, la società può compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie o utili, tra cui l'assunzione e la concessione di agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati; l'acquisto, l'utilizzo, il trasferimento di brevetti e opere dell'ingegno; la costituzione di associazioni temporanee di imprese, sia quale impresa mandante che mandataria, al medesimo fine, la società può altresì compiere operazioni finanziarie in genere, assumere finanziamenti, concedere garanzie, anche reali, e assumere, sia direttamente che indirettamente, in Italia e all'estero, interessenze e partecipazioni in altre società, o imprese, o consorzi di qualunque tipo, costituite o costituende, aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, o aventi scopi utili al conseguimento dell'oggetto sociale.*

*Tutte le attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria previste dall'art. 106 del testo unico bancario non possono essere svolte nei confronti del pubblico, e non potranno essere esercitate attività finanziarie e professionali riservate ai sensi di legge.*

La società è attualmente retta da un consiglio di amministrazione così composto:

- 
- |                           |  |
|---------------------------|--|
| - Sig. Adriano Mazzucconi | presidente                             |
| - Sig. Umberto Carpani    | vice presidente e consigliere delegato |
| - Sig. Michele Mazzucconi | consigliere delegato                   |
| - Sig. Matteo Mazzucconi  | consigliere delegato                   |
| - Sig. Mario Mazzucconi   | consigliere delegato                   |
- 

Il collegio sindacale è il seguente:

- 
- |                          |                   |
|--------------------------|-------------------|
| - Dott. Diego Verdi      | presidente        |
| - Dott. Italo Ongaro     | sindaco effettivo |
| - Dott. Eugenio Mercurio | sindaco effettivo |
- 

Il controllo contabile, ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile è stato affidato alla Prof.ssa Claudia Rossi.

### **Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a..**

La società Fonderie Mario Mazzucconi s.p.a., con sede legale in Ponte San Pietro (Bg), via G. Mazzini 10, è stata costituita in data 24.07.1980.

L'attuale capitale sociale deliberato ammonta ad € 5.934.000,00, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da numero 1.150.000 azioni del valore nominale di € 5,16, così suddivise tra i soci:

Nominativo	piena proprietà	nuda proprietà	usufrutto con diritto di voto	totale azioni
Maberfin s.p.a.	1.150.000			1.150.000
Totali				1.150.000

L'oggetto sociale quale risulta dallo statuto è il seguente:

- A) *La fusione e la lavorazione, anche per conto di terzi, di alluminio e di metalli non ferrosi, per la produzione e il commercio di parti meccaniche in genere e la costruzione, l'acquisto, l'assemblaggio, il collaudo con prove a freddo e a caldo di attrezzature, impianti e macchinari di fonderia per uso interno e per la fornitura e/o vendita a terzi. La società potrà effettuare attività di acquisto e vendita delle materie prime e sussidiarie necessarie per lo svolgimento dell'attività produttiva, nonché attività di acquisto e vendita dei sottoprodotti, sia metallici che non metallici, risultanti dall'attività principale;*
- B) *La prestazione di servizi amministrativi e di elaborazione e gestione dati contabili e gestioni amministrative e contabili in genere, anche su centro elettronico, di logistica aziendale, di ricerca, selezione e fornitura di personale, assistenza commerciale e tecnico-industriale, servizi di promozione di import-export e buying office; l'organizzazione di riunioni, seminari, fiere, conventions, iniziative promozionali; marketing, pubblicità e pubbliche relazioni; ed, in genere, la prestazione di servizi di direzione, organizzazione, coordinamento (anche assicurativo), controllo e di consulenza tecnica e commerciale alle imprese.*

*Al fine del conseguimento dell'oggetto sociale, la società può compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie o utili, tra cui l'assunzione e la concessione di agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati; l'acquisto, l'utilizzo, il trasferimento di brevetti e opere dell'ingegno; la costituzione di associazioni temporanee di imprese, sia quale impresa mandante che mandataria. Al medesimo fine, la società può altresì compiere operazioni finanziarie in genere, assumere finanziamenti, concedere garanzie, anche reali, e assumere, sia direttamente che indirettamente, in Italia e all'estero, interessenze e partecipazioni in altre società, o imprese, o consorzi di qualunque tipo, costituite o costituende, aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, o aventi scopi utili al conseguimento dell'oggetto sociale. Essa potrà in particolare contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società di qualunque tipo e privati e potrà concedere e rilasciare a terzi fideiussioni, avalli ed ogni altra forma di garanzia anche reale e ipotecaria sui beni e sugli immobili sociali, nell'interesse proprio e/o nell'interesse di società facenti parte del gruppo societario di appartenenza. La società potrà anche concedere finanziamenti a favore di società facenti parte del gruppo societario di*

*appartenenza.*

*Tutte le attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria previste dall'art. 106 del testo unico bancario non possono essere svolte nei confronti del pubblico, e non potranno essere esercitate attività finanziarie e professionali riservate ai sensi di legge.*

La società è attualmente retta da un consiglio di amministrazione così composto:

- 
- |                                |   |
|--------------------------------|---|
| - Sig. Adriano Mazzucconi      | presidente e consigliere delegato       |
| - Sig. Michele Mazzucconi      | vice presidente e consigliere delegato; |
| - Sig. Dario Gianmaria Carpani | consigliere delegato                    |
| - Sig. Matteo Mazzucconi       | consigliere delegato                    |
| - Sig. Mario Mazzucconi        | consigliere delegato                    |
| - Sig. Piero Gabriele Alberto  | consigliere                             |
- 

Il collegio sindacale è il seguente:

- 
- |                          |                   |
|--------------------------|-------------------|
| - Dott. Eugenio Mercurio | presidente        |
| - Dott. Bruno Pirrone    | sindaco effettivo |
| - Dott. Diego Verdi      | sindaco effettivo |
- 

Il controllo contabile, ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile è stato affidato alla Prof.ssa Claudia Rossi.

La società opera nelle seguenti unità locali:

- 
- |      |   |                           |
|------|---|---------------------------|
| i)   | Ponte San Pietro (Bg), via G. Mazzini 10, | uffici e stabilimento;    |
| ii)  | Ambivere (Bg), via Kennedy,               | stabilimento;             |
| iii) | Bonate Sopra, P.zza A. Locatelli 4,       | stabilimento;             |
| iv)  | Bonate Sopra, via Monte Grappa            | magazzino e stabilimento; |
| v)   | San Possidonio (Mo), via Chiaviche        | stabilimento              |
- 

### ***Rono S.p.a.***

La società Rono s.p.a., con sede legale in Almenno San Bartolomeo (Bg), via Cà Barile 1, è stata costituita in data 14.02.1983.

Con Assemblea Straordinaria a Rogito del Notaio Pierluigi Fausti di Bergamo, in data 18.12.2008, i Soci hanno deliberato l'aumento del capitale sociale per Euro 1.500.000,00, fino al nuovo capitale totale ora deliberato di euro 2.500.000. L'intero aumento di capitale è stato sottoscritto e versato da Maberfin s.p.a..

L'attuale capitale sociale deliberato ammonta quindi ad € 2.500.000,00, interamente sottoscritto e versato e così suddiviso tra i soci:

Nominativo	piena proprietà	nuda proprietà	usufrutto con diritto di voto	totale azioni
Maberfin s.p.a.	22.000			22.000
Augere s.r.l.	3.000			3.000
<b>Totale</b>	<b>25.000</b>			<b>25.000</b>

L'oggetto sociale quale risulta dallo statuto è il seguente:

*La lavorazione meccanica, l'assemblaggio e il montaggio di manufatti meccanici in metallo, nonché la costruzione e la vendita di macchine e di attrezzature attinenti alle suddette produzioni e lavorazioni.*

*La società potrà effettuare attività di acquisto e vendita delle materie prime e sussidiarie necessarie per lo svolgimento dell'attività produttiva, nonché attività di acquisto e vendita dei sottoprodotti, sia metallici che non metallici, risultanti dalla attività principale.*

*Al fine del conseguimento dell'oggetto sociale, la società può compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie o utili, tra cui l'assunzione e la concessione di agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati; l'acquisto, l'utilizzo, il trasferimento di brevetti e opere dell'ingegno; la costituzione di azioni temporanee di imprese, sia quale impresa mandante che mandataria. Al medesimo fine, la società può altresì compiere operazioni finanziarie in genere, a assumere finanziamenti, concedere garanzie, anche reali, e assumere, sia indirettamente, in Italia e all'estero, interessenze e partecipazioni in altre società, o imprese, o consorzi di qualunque tipo, costituite o costituende, a venti oggetto analogo, affine o connesso al proprio, o aventi scopi utili al conseguimento dell'oggetto sociale.*

*Essa potrà in particolare contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società di qualunque tipo e privati e potrà concedere e rilasciare a terzi fidejussioni, avalli ed ogni altra forma di garanzia anche reale e ipotecaria sui beni e sugli immobili sociali, nell'interesse proprio e/o nell'interesse di società facenti parte del gruppo societario di appartenenza. La società potrà anche concedere finanziamenti a favore di società facenti parte del gruppo societario di appartenenza.*

*Tutte le attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria previste dall'art. 106 del testo unico bancario non possono essere svolte nei confronti del pubblico, e non potranno essere esercitate attività finanziarie e professionali riservate ai sensi di legge.*

La società è attualmente retta da un consiglio di amministrazione così composto:

---

- Sig. Michele Mazzucconi	presidente e consigliere delegato
- Sig. Adriano Mazzucconi	vice presidente e consigliere delegato
- Sig. Maurilio Barberis	consigliere delegato
- Sig.ra Stefania Rota Nodari	consigliere

---

Il collegio sindacale, incaricato anche del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile, è il seguente:

---

- Dott. Zaverio Cortinovis	presidente
- Dott. Lamberto Gadda	sindaco effettivo
- Dott. Diego Verdi	sindaco effettivo

---

La società opera nelle seguenti unità locali:

- 
- i) Almenno San Bartolomeo (Bg), via Cà Barile 1, uffici e stabilimento;
  - ii) Bonate Sopra (Bg), via Monte Grappa, magazzino e deposito;
- 

### ***Tekal S.p.a.***

La società Tekal s.p.a., con sede legale in Ponte San Pietro (Bg) via Ciro Menotti 4, è stata costituita in data 24.03.1980.

L'attuale capitale sociale deliberato ammonta ad € 4.200.000,00, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da numero 4.200.000 azioni del valore nominale di € 1,00, così suddivise tra i soci:

---

Nominativo	piena proprietà	nuda proprietà	usufrutto con diritto di voto	totale azioni
Maberfin s.p.a.	3.150.000			3.150.000
Fond. M. Mazzucconi s.p.a.	630.000			630.000
				3.780.000
Tekal s.p.a. (azioni proprie)				420.000
<b>Totale</b>				<b>4.200.000</b>

---

L'oggetto sociale quale risulta dallo statuto è il seguente:

*La fusione e la lavorazione di alluminio e di metalli non ferrosi e la costruzione, l'acquisto e la vendita, l'assemblaggio, il collaudo con prove a freddo e a caldo di attrezzature, impianti e macchinari di fonderia per uso interno e per la fornitura a terzi.*

*La società potrà effettuare attività di acquisto e vendita delle materie prime e sussidiarie necessarie per lo svolgimento dell'attività produttiva, nonché attività di acquisto e vendita dei sottoprodotti, sia*

*metallici che non metallici, risultanti dall'attività principale.*

*Al fine del conseguimento dell'oggetto sociale, la società può compiere tutte le operazioni commerciali anche di import-export), industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie o utili, tra cui l'assunzione e la concessione di agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati; l'acquisto, l'utilizzo e il trasferimento di brevetti e opere dell'ingegno; la costituzione di associazioni temporanee di imprese, sia quale impresa mandante che mandataria. Al medesimo fine, la società può altresì compiere operazioni finanziarie in genere, assumere finanziamenti, concedere garanzie, anche reali e assumere, sia direttamente che indirettamente, in Italia e all'estero, interessenze e partecipazioni in altre società, o imprese, o consorzi di qualunque tipo, costituite o costituende, aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, o aventi scopi utili al conseguimento dell'oggetto sociale.*

*Essa potrà in particolare contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società di qualunque tipo e privati e potrà concedere e rilasciare a terzi fidejussioni, avalli ed ogni altra forma di garanzia reale e ipotecaria su beni e sugli immobili sociali, nell'interesse proprio e/o nell'interesse di società facenti parte del gruppo sociale di appartenenza. La società potrà anche concedere finanziamenti a favore di società facenti parte del gruppo societario di appartenenza.*

*Tutte le attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria previste dall'art. 106 del testo unico bancario non possono essere svolte nei confronti del pubblico, e non potranno essere esercitate attività finanziarie e professionali riservate ai sensi di legge.*

La società è attualmente retta da un consiglio di amministrazione così composto:

- 
- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| - Sig. Adriano Mazzucconi      | presidente e consigliere delegato      |
| - Sig. Mario Mazzucconi        | vice presidente e consigliere delegato |
| - Sig. Dario Gianmaria Carpani | consigliere delegato                   |
- 

Il collegio sindacale, incaricato anche del controllo contabile, ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile, è il seguente:

- 
- |                          |                   |
|--------------------------|-------------------|
| - Dott. Eugenio Mercurio | presidente        |
| - Dott. Massimo Caiano   | sindaco effettivo |
| - Dott. Diego Verdi      | sindaco effettivo |
- 

### ***Fonderia S.Possidonio S.r.l.***

La società Fonderia S. Possidonio s.r.l., (brevemente anche "San Possidonio") con sede legale in Ponte San Pietro (Bg) via Ciro Menotti 4 , è stata costituita in data 10.12.1985.

L'attuale capitale sociale deliberato ammonta ad € 4.000.000,00, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da numero 4.000.000 azioni del valore nominale di € 1,00, così suddivise tra i soci:

Nominativo	piena proprietà	nuda proprietà	usufrutto con diritto di voto	totale azioni
Fond. M. Mazzucconi s.p.a.	4.000.000			4.000.000
<b>Totale</b>				<b>4.000.000</b>

L'oggetto sociale quale risulta dallo statuto è il seguente:

*La fusione e la lavorazione, anche per conto terzi, di alluminio e di metalli non ferrosi, per la produzione e il commercio di parti meccaniche in genere e la costruzione, l'acquisto, l'assemblaggio, la riparazione, la modifica, il collaudo con prove a freddo e a caldo di attrezzature, impianti e macchinari di fonderia per uso interno e per la fornitura e/o vendita a terzi. La società potrà effettuare attività di acquisto e vendita delle materie prime e sussidiarie necessarie per lo svolgimento dell'attività produttiva, nonché attività di acquisto e vendita dei sottoprodotti, sia metallici che non metallici, risultanti dall'attività principali.*

*Al fine del conseguimento dell'oggetto sociale, la società può compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie o utili, tra cui l'assunzione e la concessione di agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati; l'acquisto, l'utilizzo, il trasferimento di brevetti e opere dell'ingegno; la costituzione di associazioni temporanee di imprese, sia quale impresa mandante che mandataria. Al medesimo fine, la società può altresì compiere operazioni finanziarie in genere, quali, ad esempio, l'assunzione di finanziamenti, la concessione di garanzie, anche reali, e l'assunzione, sia diretta che indiretta, in Italia e all'estero, di interessenze e partecipazioni in altre società, o imprese, consorzi di qualunque tipo, costituite o costituende, aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, o aventi scopi utili al conseguimento dell'oggetto sociale. Essa potrà in particolare contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società di qualunque tipo e privati e potrà concedere e rilasciare fidejussioni, avalli ed ogni altra forma di garanzia anche reale e ipotecaria sui beni e sugli immobili sociali, nell'interesse di società facenti parte del gruppo societario di appartenenza. La società potrà anche concedere finanziamenti a favore della società facenti parte del gruppo societario di appartenenza.*

*Tutte le attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che disciplinano l'esercizio; in particolare le attività di natura finanziaria sono ammesse soltanto se non riservate ai sensi di legge, e comunque senza essere svolte nei confronti del pubblico; né possono essere esercitate attività*

*professionali riservate ai sensi di legge*

La società è attualmente retta da un consiglio di amministrazione così composto:

---

- Sig. Umberto Carpani	presidente e consigliere delegato
- Sig. Gino Berto	vice presidente e consigliere delegato
- Sig. Adriano Mazzucconi	consigliere delegato
- Sig. Mario Mazzucconi	consigliere delegato.

---

Il collegio sindacale, incaricato anche del controllo contabile, ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile, è il seguente:

---

- Dott. Italo Ongaro	presidente
- Dott. Lamberto Gadda	sindaco effettivo
- Dott. Diego Verdi	sindaco effettivo

---

#### **V) SINTETICA ANALISI DELLE CAUSE DELLA CRISI DEL GRUPPO MABERFIN**

Oltre alle vicende che hanno colpito l'economia mondiale riversando effetti anche e con particolare gravità sul settore *automotive*, ulteriori specifiche circostanze, difficilmente ripetibili e non preventivabili, hanno interessato il Gruppo Maberfin, rendendo il 2008 e il 2009 anni decisamente negativi.

Volendo analizzare tali eventi in ordine temporale, si deve risalire alla seconda metà dell'anno 2007, quando Fiat s.p.a., con una operazione di buy-back, ha riacquisito il controllo delle attività italiane del Gruppo Teksid Alluminio, detenuto, in maggioranza, dal Fondo di investimenti statunitense Questor (al quale il Gruppo Teksid era stato ceduto proprio da Fiat nell'anno 2002). La Teksid Alluminio era uno dei principali fornitori globali di componenti metallurgici in alluminio per l'industria autoveicolistica mondiale (i suoi prodotti, principalmente blocchi e teste cilindro, scatole cambio e scatole trasmissione, venivano fabbricati in 13 stabilimenti in Europa, Usa, Messico, Argentina, Brasile e Cina).

All'inizio del 2007 Questor ha venduto al gruppo messicano Nematik tutti gli stabilimenti di Teksid Alluminio ad esclusione di quello italiano, dedicato essenzialmente alla fornitura di Fiat, prevedendo per quest'ultimo la chiusura.

L'acquisizione, resasi necessaria nell'ottica di Fiat al fine di salvaguardare l'esistenza dello stabilimento nazionale di Teksid, ha avuto come conseguenza diretta la internalizzazione di alcune produzioni di teste cilindro affidate al Gruppo Maberfin per conseguire una maggior saturazione degli impianti ed un conseguente riequilibrio dei conti economici di gestione.

L'impatto di tale decisione per Maberfin, anche se pesante, era sembrato in un primo tempo sostenibile in funzione delle residue assegnazioni che, confermate con impegno forte seppur verbale da parte di Fiat, risultavano in crescita.

La società maggiormente toccata da questa decisione è risultata la Tekal spa di S.Giovanni teatino (CH), presso la quale venivano prodotte le teste interessate dallo storno di Fiat.

Purtroppo ben presto invece l'intera produzione di motori dello stabilimento Fiat Powertrain di Pratola Serra (Avellino), destinatario pressoché unico delle produzioni di Tekal, subiva una drastica riduzione aggravando la situazione di Tekal e determinando una riduzione del fatturato complessivo del gruppo Maberfin.

Quasi ciò non bastasse, a partire dal mese di maggio 2008, dopo un quadrimestre di produzione al limite delle capacità produttive dello stabilimento, oltre 50 mila teste cilindro al mese, anche il reparto fonderia gravità di ponte S.Pietro (BG), principale fornitore dello stabilimento polacco di Fiat e GM che produce il motore "small diesel" utilizzato per le vetture medio piccole delle due case automobilistiche, ha visto la domanda scendere alla metà circa di quella registrata nei mesi immediatamente precedenti.

E questo a causa ed in concomitanza del forte ed anomalo incremento del prezzo dei carburanti, con il pressoché allineamento delle quotazioni di benzina e gasolio, che ha penalizzato in modo particolare le motorizzazioni diesel.

Il numero di teste cilindro prodotte dal Gruppo Maberfin per Fiat ha subito conseguentemente un tracollo, passando dalle numero 733 mila unità dell'anno 2007 alle 456 mila per il 2008, tra l'altro prodotte in buona parte nel primo semestre dell'anno, alle 302 mila previste per il 2009 (contro una stima sviluppata dalla stessa Fiat per il 2009 di 450 - 500 mila unità).

Sulla base di tale produzione attesa per il futuro si fondava una porzione significativa del piano di ristrutturazione che in seguito verrà descritto (ex art. 67 L.F.) (All. D).

Altro fattore negativo che ha caratterizzato l'anno 2008 è l'ormai nota crisi dei mercati finanziari che ha contribuito ad inasprire la già stagnante economia mondiale. Il settore *automotive*, come in precedenza ricordato, ha risentito in modo particolare di detta crisi, che ha determinato un crollo degli acquisti da parte dei consumatori finali nell'ultimo trimestre dell'anno e indotto i produttori a ridurre le produzioni, anche con prolungate chiusure degli stabilimenti, al fine di smaltire le scorte di auto invendute, ridurre le giacenze di magazzino di componenti semilavorati e non penalizzare eccessivamente la loro posizione finanziaria.

Col passare dei mesi (novembre/dicembre 2008) fu chiaro che la situazione necessitava di altre e ben più incisive azioni; il fatturato era sceso di circa il 50% e le tensioni finanziarie crescevano.

Si decise allora di analizzare l'ipotesi con cui fronteggiare la contingenza utilizzando lo strumento previsto dall'art. 67 comma 3 lettera d) L.F., il piano attestato.

Con l'assistenza dell'advisor Mediobanca S.p.a. e dei propri professionisti, studio avv. Cesare Zonca e studio dott. Giuliano Buffelli, si predispose detto piano. Il piano ex art. 67 L.F. purtroppo non si è potuto realizzare.

Infatti le produzioni realizzate dal Gruppo Maberfin non hanno, se non marginalmente, beneficiato degli incentivi alla rottamazione varati ad inizio 2009 da tutti i principali governi europei (Italia, Germania e Francia in primis).

Tali incentivi hanno favorito la vendita di vetture di cilindrata medio-piccola alimentate da motori a benzina o dai cosiddetti motori bi-fuel, nei quali alla alimentazione a benzina si affianca la possibilità di alimentazione con metano oppure gpl.

Pertanto da tali incentivi non è stata favorita né la produzione delle teste cilindro, destinate ad equipaggiare essenzialmente i motori ad alimentazione diesel, né la produzione degli altri componenti realizzati dal gruppo Maberfin, in particolare delle scatole sterzo, destinati ad equipaggiare autovetture di fascia medio alta e veicoli commerciali leggeri.

Si sono poi verificati i seguenti fatti:

- la rinuncia definitiva, di cui si è avuta notizia il 9/9/09, della società tedesca Honsel AG, all'interesse verso il settore conchiglia del gruppo e all'affidare una importante commessa per la produzione di teste cilindro;
- le informazioni raccolte nel mese di settembre 2009, a seguito di incontri con funzionari del gruppo Fiat, circa i nuovi budget per l'anno 2010 che evidenziavano una riduzione di circa il 25% dei volumi dei prodotti a noi assegnati relativi a motorizzazioni diesel;
- l'ulteriore rallentamento del settore auto che si è confermato anche a settembre 2009 con difficili ipotesi di recupero per detto anno; si richiama in tal senso le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato di Fiat Marchionne rese in data 17/09/2009 e del 29/09/2009 (dopo che, fino a tutto il luglio 2009, le previsioni erano orientate all'ottimismo). (All. E).

Per questa serie di ragioni il piano ex art. 67 L.F. non si è potuto realizzare.

## **VI) IL PIANO ATTESTATO EX ART. 67 COMMA 3 LETTERA D) L.F.**

Come osservato per la gestione della difficile crisi si predispose a fine primo semestre 2009 un piano ex art. 67 comma 3 lettera d) L.F..

Per l'attestazione del piano fu inoltrata al Presidente del Tribunale di Bergamo istanza con cui la capogruppo e le società del gruppo chiedevano la nomina (unica) di un professionista che ne valutasse la ragionevolezza, professionista nominato dal Tribunale di Bergamo.

Al fine di poter consentire al gruppo una normale operatività si iniziò (sin dal marzo 2009) una trattativa con il sistema bancario (Intesa S.Paolo, Unicredit; Gruppo Banco Popolare, Gruppo Ubi, BNL, Barclays Bank, ecc.) tesa a realizzare un accordo non solo finalizzato a poter mantenere in essere le linee di credito già accordate, ma anche a rinegoziare le condizioni, e soprattutto ad ottenere nuova finanza (15 Mln di €) necessaria per sviluppare il piano stesso (la nuova finanza sarebbe stata garantita da ipoteche su immobili).

Tale negoziazione ha necessitato di notevole tempo e di fatto solo ai primi di settembre è pervenuta la definitiva proposta contrattuale da parte del sistema bancario.

Purtroppo la ripresa verificatasi alla fine del primo semestre 2009, che faceva sperare in un rafforzamento della stessa nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio, non si è concretizzata, lasciando pertanto prefigurare un andamento molto debole anche per i primi mesi del 2010.

Questo naturalmente ha finito per rappresentare per il piano predisposto una condizione fortemente pregiudizievole, ritenuta pressoché impossibile da superare.

Da qui è maturata la convinzione che l'unica soluzione coerentemente praticabile risulta essere il ricorso alla procedura di concordato preventivo

## **VII) SITUAZIONE PATRIMONIALE A VALORI CONTABILI**

Ai fini della presente domanda viene presa in esame la situazione patrimoniale delle società al 30 giugno 2009, che presenta a valori contabili le seguenti poste per ciascuna società:

**Società MABERFIN S.P.A.**

<b>MABERFIN SPA</b>	<b>30/06/09</b>
<b>STATO PATRIMONIALE D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni materiali	14.283
Partecipazioni immobilizzate	16.269.113
Crediti a medio e lungo termine	0
Imposte anticipate su perdita fiscale Cons.Fisc. Nazionale	2.209.412
<i>Capitale immobilizzato (Impieghi a lungo)</i>	<i>18.492.808</i>
Rimanenze	0
Crediti verso clienti	10.200
Crediti verso controllate	291.262
Crediti verso collegate	0
Crediti verso controllante (finanziari)	0
Crediti Tributarî	1.223.344
Imposte anticipate a breve termine	0
Crediti verso altri	61.029
Denaro e valori in cassa	446
C/c bancari positivi	29.456
Ratei e Risconti attivi	2.396
<i>Attività d'esercizio a breve termine</i>	<i>1.618.133</i>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>20.110.941</b>

<b>MABERFIN SPA</b>	<b>30/06/09</b>
<b>STATO PATRIMONIALE D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO</b>	<b>PASSIVITA'</b>
Fondi per rischi piano e ristrutturazione e altri fondi	1.000.000
Fondi per fine rapporto Agenti e Imposte differite	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.250
Debiti finanziari per Mutui	1.017.577
Debiti bancari correnti	701.019
Debiti per titoli di credito (Effetti sabatini)	0
Debiti Verso fornitori	1.216
Debiti verso controllate	9.636.949
Debiti verso collegate	0
Debiti verso controllante	0
Debiti Tributarî e Enti Previdenziali	57.095
Altri Debiti	265.882
Ratei e risconti passivi	0
<i>Totale Debiti e Fondi del passivo</i>	<i>12.708.988</i>
Finanziamento da Soci convertito poi in riserva patr.netto	516.000
Capitale Sociale e Riserve di patrimonio	7.117.195
Risultato del periodo al 30.06.2009	<b>-231.242</b>
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>7.401.953</i>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>20.110.941</b>

**Società FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.P.A.**

<b>FONDERIE MARIO MAZZUCCONI SPA</b>	<b>30/06/09</b>
<b>STATO PATRIMONIALE D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
Immobilizzazioni immateriali	704.047
Immobilizzazioni materiali	48.467.981
Partecipazioni immobilizzate	10.914.685
Crediti a medio e lungo termine	0
Imposte anticipate su perdita fiscale Cons.Fisc. Nazionale	1.181.769
<i>Capitale immobilizzato (Impieghi a lungo)</i>	<i>61.268.482</i>
Rimanenze	15.534.388
Crediti verso clienti	17.991.219
Crediti verso controllate	223.309
Crediti verso collegate	1.758.219
Crediti verso controllante (finanziari)	7.339.337
Crediti Tributarî	712.899
Imposte anticipate a breve termine	6.520
Crediti verso altri	503.552
Denaro e valori in cassa	8.477
C/c bancari positivi	5.186
Ratei e Risconti attivi	186.299
<i>Attività d'esercizio a breve termine</i>	<i>44.269.405</i>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>105.537.887</b>

<b>FONDERIE MARIO MAZZUCCONI SPA</b>	<b>30/06/09</b>
<b>STATO PATRIMONIALE D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO</b>	<b>PASSIVITA'</b>
Fondi per rischi piano e ristrutturazione e altri fondi	2.557.582
Fondi per fine rapporto Agenti e Imposte differite	232.273
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.826.881
Debiti finanziari per Mutui	4.147.932
Debiti bancari correnti	43.026.934
Debiti per titoli di credito (Effetti sabatini)	910.693
Debiti Verso fornitori	12.563.612
Debiti verso controllate	2.192.047
Debiti verso collegate	4.129.005
Debiti verso controllante	0
Debiti Tributarî e Enti Previdenziali	1.203.382
Acconti da clienti	2.077.500
Altri Debiti	2.178.295
Ratei e risconti passivi	365.685
<i>Totale Debiti e Fondi del passivo</i>	<i>79.411.821</i>
Capitale Sociale e Riserve di patrimonio	33.657.441
Risultato del periodo al 30.06.2009	<b>-7.531.375</b>
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>26.126.066</i>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>105.537.887</b>

**Società RONO S.P.A.**

<b>RONO SPA</b>	<b>30/06/09</b>
<b>STATO PATRIMONIALE D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
Immobilizzazioni immateriali	93.125
Immobilizzazioni materiali	7.502.761
Partecipazioni immobilizzate	1.255
Crediti a medio e lungo termine	0
Imposte anticipate su perdita fiscale Cons.Fisc. Nazionale	385.466
<i>Capitale immobilizzato (Impieghi a lungo)</i>	<i>7.982.607</i>
Rimanenze	2.602.451
Crediti verso clienti	2.657.420
Crediti verso controllate	0
Crediti verso collegate	0
Crediti verso controllante (finanziari)	34
Crediti Tributarî	313.990
Imposte anticipate a breve termine	3.169
Crediti verso altri	171.735
Denaro e valori in cassa	3.051
C/c bancari positivi	86.939
Ratei e Risconti attivi	263.523
<i>Attività d'esercizio a breve termine</i>	<i>6.102.312</i>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>14.084.919</b>

<b>RONO SPA</b>	<b>30/06/09</b>
<b>STATO PATRIMONIALE D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO</b>	<b>PASSIVITA'</b>
Fondi per rischi piano e ristrutturazione e altri fondi	220.000
Fondi per fine rapporto Agenti e Imposte differite	33
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.278.805
Debiti finanziari per Mutui	966.933
Debiti bancari correnti	2.412.595
Debiti per titoli di credito (Effetti sabatini)	2.579.907
Debiti Verso fornitori	2.724.425
Debiti verso controllate	0
Debiti verso collegate	0
Debiti verso controllante	27.218
Debiti Tributarî e Enti Previdenziali	371.129
Acconti da clienti	0
Altri Debiti	692.967
Ratei e risconti passivi	119.705
<i>Totale Debiti e Fondi del passivo</i>	<i>11.393.717</i>
Capitale Sociale e Riserve di patrimonio	3.272.286
Risultato del periodo al 30.06.2009	<b>-581.084</b>
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>2.691.202</i>
<b>A) TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>14.084.919</b>

**Società FONDERIA SAN POSSIDONIO S.R.L.**

<b>FONDERIA S.POSSIDONIO SRL</b>	<b>30/06/09</b>
<b>STATO PATRIMONIALE D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
Immobilizzazioni immateriali	829.686
Immobilizzazioni materiali	5.551.289
Partecipazioni immobilizzate	2.306
Crediti a medio e lungo termine	1.210
Imposte anticipate su perdita fiscale Cons.Fisc. Nazionale	4.292
<i>Capitale immobilizzato (Impieghi a lungo)</i>	<i>6.388.783</i>
Rimanenze	760.245
Crediti verso clienti	43.098
Crediti verso controllate	0
Crediti verso collegate	0
Crediti verso controllante (commerciali)	2.129.621
Crediti Tributarî	262.416
Imposte anticipate a breve termine	489
Crediti verso altri	290.058
Denaro e valori in cassa	1.966
C/c bancari positivi	0
Ratei e Risconti attivi	225.348
<i>Attività d'esercizio a breve termine</i>	<i>3.713.241</i>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>10.102.024</b>

<b>FONDERIA S.POSSIDONIO SRL</b>	<b>30/06/09</b>
<b>STATO PATRIMONIALE D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO</b>	<b>PASSIVITA'</b>
Fondi per rischi piano e ristrutturazione e altri fondi	120.000
Fondi per fine rapporto Agenti e Imposte differite	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	544.719
Debiti finanziari per Mutui	385.535
Debiti bancari correnti	2.562.058
Debiti per titoli di credito (Effetti sabatini)	36.200
Debiti Verso fornitori	1.063.543
Debiti verso controllate	0
Debiti verso controllante (commerciale)	317.457
Debiti verso controllante (finanziario)	179.158
Debiti Tributarî e Enti Previdenziali	134.868
Altri Debiti	457.787
Ratei e risconti passivi	23.942
<i>Totale Debiti e Fondi del passivo</i>	<i>5.825.267</i>
Finanziamento da Soci convertito poi in riserva patr.netto	1.000.000
Capitale Sociale e Riserve di patrimonio	4.278.475
Risultato del periodo al 30.06.2009	<b>-1.001.718</b>
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>4.276.757</i>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>10.102.024</b>

**Società TEKAL S.P.A.**

<b>TEKAL SPA</b>	<b>30/06/09</b>
<b>STATO PATRIMONIALE D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
Immobilizzazioni immateriali	339.861
Immobilizzazioni materiali	15.101.050
Partecipazioni immobilizzate	1.102.286
Crediti a medio e lungo termine	690
Imposte anticipate su perdita fiscale Cons.Fisc. Nazionale	646.280
<i>Capitale immobilizzato (Impieghi a lungo)</i>	<i>17.190.167</i>
Rimanenze	1.669.118
Crediti verso clienti	4.062.378
Crediti verso controllate	0
Crediti verso collegate	0
Crediti verso controllante (finanziari)	39.485
Crediti Tributarî	1.026.126
Imposte anticipate a breve termine	14.872
Crediti verso altri	152.380
Denaro e valori in cassa	633
C/c bancari positivi	121.799
Ratei e Risconti attivi	58.208
<i>Attività d'esercizio a breve termine</i>	<i>7.144.999</i>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>24.335.166</b>

<b>TEKAL SPA</b>	<b>30/06/09</b>
<b>STATO PATRIMONIALE D'ESERCIZIO RICLASSIFICATO</b>	<b>PASSIVITA'</b>
Fondi per rischi piano e ristrutturazione e altri fondi	47.163
Fondi per fine rapporto Agenti e Imposte differite	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.183.860
Debiti finanziari per Mutui	3.385.085
Debiti bancari correnti	3.876.081
Debiti per titoli di credito (Effetti sabatini)	711.768
Debiti Verso fornitori	3.352.548
Debiti verso controllate	0
Debiti verso collegate	0
Debiti verso controllante	83.208
Debiti Tributarî e Enti Previdenziali	488.813
Acconti da clienti	0
Altri Debiti	920.114
Ratei e risconti passivi	64.727
<i>Totale Debiti e Fondi del passivo</i>	<i>14.113.367</i>
Capitale Sociale e Riserve di patrimonio	11.601.571
Risultato del periodo al 30.06.2009	-1.379.772
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>10.221.799</i>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>24.335.166</b>

Si allegano sub. F i bilanci al 30/06/2009 delle società con i dettagli delle poste attive.

## **VIII) RELAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICA E FINANZIARIA**

In ossequio al disposto dell'art. 161, comma 2, lett. a, viene di seguito presentata la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, con riferimento ai dati di bilancio al 30 giugno 2009. La descrizione delle attività costituisce, in uno con i dettagli sub F, con le perizie sub G e H e i libri cespiti sub N, dettaglio analitico ed estimativo delle attività.

### **a) Situazione Patrimoniale**

Viene esaminata in primo luogo la situazione patrimoniale delle società al fine di individuare i presumibili valori di realizzo dell'attivo e di estinzione del passivo (con distinzione dei crediti assistiti da privilegio e di quelli chirografari) e al fine di verificare la consistenza del patrimonio.

Si rammenta peraltro che solo una parte degli attivi sarà oggetto di liquidazione, cosicché per gli attivi destinati alla prosecuzione dell'attività verrà confermato il valore contabile, essendo il valore che parteciperà all'andamento gestionale ed alla creazione dei flussi per i creditori.

## **MABERFIN S.P.A.**

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni materiali**

Trattasi di:

- terreno agricolo di modeste dimensioni, di cui si conferma il valore contabile di euro 7.641
- altri beni, rappresentati da due autovetture di cui si conferma il valore contabile di euro 6.642

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Si tratta delle partecipazioni nelle società del gruppo Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a. (100%), Tekal S.p.a. (75%), Rono S.p.a. (88%), R & S S.r.l. (100%), per un valore contabile di euro 15.277.000. E' prevista la cessione di Tekal ad un valore di realizzo di euro 12.500 con una plusvalenza di euro 7.960.286.

Il valore complessivo viene quindi indicato in euro 23.237.286 dato dalla somma del valore contabile (euro 15.277.000 ) e della plusvalenza su Tekal (euro 7.960.286).

Vi sono inoltre quote della Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno per euro 516 e azioni proprie per euro 991.597, di cui si conferma il valore contabile complessivo di euro 992.113

#### **Crediti**

Trattasi di crediti verso clienti per euro 10.200, verso imprese controllate per euro 291.262, tributari per euro 1.223.344, per imposte anticipate per euro 2.209.412, per altre posizioni per euro 61.029.

Ai fini della proposta di concordato non vengono considerati i crediti per imposte anticipate e verso controllate, cosicché la posta viene indicata in euro

1.294.573

Disponibilità liquide

Si conferma il valore numerario di euro

29.902

Ratei e risconti attivi

Trattasi di registrazioni di costi e ricavi a cavallo d'esercizio di cui, in ottica di continuità, si conferma il valore contabile di euro

2.396

**PASSIVO**

Fondo per rischi e oneri

Trattasi di accantonamenti costi di ristrutturazione, da considerare in via privilegiata per euro

1.000.000

Trattamento di fine rapporto

E' l'iscrizione delle spettanze dei dipendenti a fine rapporto, di natura privilegiata per euro

29.250

Debiti verso soci

Trattasi di un versamento di euro 516.000, già convertito in seguito a patrimonio netto. Non viene quindi considerato tra le poste passive.

Debiti verso banche

La posta comprende le esposizioni di conto corrente e per mutui pluriennali per euro

1.718.596

in via chirografaria

Debiti verso fornitori

La posta viene confermata in euro

1.216

in via chirografaria

Debiti verso controllate

Trattasi di debiti per:

- conto corrente infragruppo, per euro 7.069.276 da considerare tra le poste di debito chirografarie;
- liquidazione delle imposte per consolidato fiscale per euro 349.865, da assimilare alle poste privilegiate;
- debiti per imposte anticipate su perdite fiscali del gruppo per euro 2.217.807. Sulla base del regolamento del consolidato fiscale, secondo cui tale posta di debito verrà riconosciuta alle partecipate solo al momento dell'effettivo utilizzo delle perdite fiscali da parte della controllante nell'ambito del gruppo, ai fini della proposta concordataria la posta non viene considerata, così come all'attivo non è stato tenuto conto del credito per imposte anticipate. Si indica pertanto l'importo complessivo di euro

7.419.141

di cui euro 7.069.276 in via chirografaria ed euro 349.865 da assimilare alle poste privilegiate.

#### Debiti tributari e verso istituti di previdenza

Sono poste legate a ritenute, contributi previdenziali, assicurazioni sul lavoro, di natura privilegiata per euro

57.095

#### Altri debiti

La posta comprende le spettanze del personale dipendente, dei fondi di previdenza complementare, degli amministratori e relativi contributi, consulenti e altre poste residuali per complessivi euro

265.882

privilegiati quanto ad euro

154.700

chirografari quanto ad euro

111.182

### FONDERIE MARIO MAZZUCCONI

#### ATTIVO

##### Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di costi ricerca e sviluppo, programmi software e alcuni costi di utilità pluriennale di cui si conferma il valore contabile netto in euro

704.047

##### Immobilizzazioni materiali

Trattasi di:

- fabbricati industriali e civili iscritti ad un valore contabile di euro

21.030.719

Il valore esprime anche il valore commerciale a seguito di rivalutazione.

Se ne prevede la parziale cessione (come di seguito verrà dettagliato), e più precisamente la cessione del compendio di Ghiaie (stimato in euro circa 2.500.000), e del compendio di Ponte San Pietro (stimato in euro 9.800.000 circa).

Si conferma quindi il valore di euro

21.720.698

- terreni edificabili per un valore contabile di euro 5.248.936. Per tali terreni si prevede l'integrale cessione. Il valore di perizia (come di seguito verrà precisato) è indicato in euro

15.300.000

- impianti, macchinari, attrezzature, altri beni e immobilizzazioni in corso, per un valore contabile netto di euro 22.188.326 (compresi lavori e oneri relativi al terreno di Locate, di cui sopra). Per tali beni si prevede, come di seguito specificato la cessione di alcune isole di fusione, con una plusvalenza di euro 1.360.000.

Viene quindi indicato il valore di euro

23.548.326

data dalla somma del valore netto contabile (22.188.326) e della plusvalenza relativa ai cespiti destinati alla cessione (1.360.000).

### Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di partecipazioni in imprese controllate, collegate e crediti verso le stesse (già portati ad aumento del patrimonio netto alla data della presente domanda) e più precisamente:

- Fonderia San Possidonio, detenuta al 100% per un valore contabile di euro	8.676.800
- Mazzucconi Deutschland detenuta al 100% per un valore contabile di euro	155.765
- Tekal S.p.A., detenuta al 15% (16,67% considerata la quota di azioni proprie del 10%) per un valore contabile di euro	1.745.000
Se ne prevede la cessione ad un valore di euro 2.500.000 con una plusvalenza di euro 755.000;	
- S. P. S. S.r.l. detenuta al 35%, per un valore contabile di euro	180.000
- altre partecipazioni (consorzi ecc.), per un valore contabile complessivo di euro	6.668
- altri titoli, rappresentati da titoli di stato per euro	150.452

Il valore complessivo viene quindi indicato in euro

11.669.685

dato dalla somma del valore contabile (euro 10.914.685) e della plusvalenza su Tekal (euro 755.000).

### Imposte anticipate

Trattasi di crediti per imposte anticipate per euro 1.181.769, che non vengono considerati ai fini della proposta concordataria.

### Rimanenze

Trattasi di materie prime, prodotti in conto lavorazione e prodotti finiti, il cui valore contabile di euro

15.534.388

esprime il valore corrente delle stesse, essendo già al netto di fondi obsolescenza.

### Crediti

Trattasi di crediti verso clienti per euro 17.991.219, verso imprese controllate per euro 223.309, verso imprese collegate per euro 1.758.219, verso la controllante per euro 7.339.337, tributari per euro 712.899, imposte anticipate per euro 6.520 e verso altri (INPS, Inail, anticipi a fornitori) per euro 503.552, e così per un valore contabile complessivo di euro 28.535.055.

I valori contabili esprimono compiutamente il valore di presumibile realizzo, fatto salvo quelli verso le imprese del gruppo (pari a complessivi euro 9.320.905) per i quali si ipotizza il realizzo in corso di procedura per euro 4.635.000.

Si indica pertanto un valore di realizzo di euro

23.849.150

### Disponibilità liquide

Si conferma il valore numerario di euro

13.663

### Ratei e risconti attivi

Trattasi di registrazioni di costi e ricavi a cavallo d'esercizio (legati in particolare ai leasing) di cui, in ottica di continuità, si conferma il valore contabile di euro

186.299

## PASSIVO

### Fondo per rischi e oneri

Trattasi di accantonamenti per quiescenza, imposte, costi di ristrutturazione, agenti e imposte differite da considerare in via privilegiata per euro

2.789.855

### Trattamento di fine rapporto

E' l'iscrizione delle spettanze dei dipendenti per fine rapporto, di natura privilegiata per euro

3.826.881

### Debiti verso banche

La posta comprende le esposizioni di conto corrente, anticipazioni, mutui pluriennali per euro

47.174.866

di cui euro 43.426.934 in via chirografaria ed euro 3.747.932 in via privilegiata

### Debiti per acconti

Trattasi di anticipazioni da clienti, di natura chirografaria per euro

2.077.500

### Debiti verso fornitori

La posta viene confermata in euro

12.563.612

e indicata in via chirografaria. Eventuali spettanze in privilegio, che dovessero emergere in corso di procedura per effetto delle indicazioni più puntuali dei creditori, potranno trovare copertura nel fondo rischi. In ogni caso nei budget finanziari, per ogni società, è stimata una quota in privilegio.

### Debiti per titoli di credito

Trattasi di effetti Sabatini per euro

910.693

Poiché si prevede la regolare prosecuzione in caso di procedura dei contratti con riserva di proprietà, gli stessi vengono parificati ai debiti di natura privilegiata.

### Debiti verso imprese collegate e controllate

Trattasi di poste che traggono origine da forniture reciproche per euro

6.321.052

di natura chirografaria

### Debiti tributari e verso istituti di previdenza

Sono poste legate a ritenute, imposta sostitutiva rivalutazione, contributi previdenziali, assicurazioni sul lavoro, di natura privilegiata per euro

1.203.382

### Altri debiti

La posta comprende le spettanze del personale dipendente, dei fondi di previdenza complementare, degli amministratori e relativi contributi, dei sindaci e altre poste residuali per complessivi euro

2.178.295

privilegiati quanto ad euro

1.700.467

chirografari quanto ad euro

477.828

### Ratei e risconti passivi

Sono poste di registrazione di costi e ricavi a cavallo d'esercizio (essenzialmente per interessi e contributi ricevuti da clienti) di cui in ottica di continuità si conferma il valore contabile di euro

365.685

da assimilare alle poste privilegiate

## RONO

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di programmi software e altri costi di utilità pluriennale di cui si conferma il valore contabile netto in euro

93.125

#### Immobilizzazioni materiali

Trattasi di impianti, macchinari, attrezzature, altri beni e immobilizzazioni in corso, per un valore contabile netto di euro 7.502.761.

Per tali beni si prevede, come di seguito specificato, la cessione di alcuni centri lavoro, con una plusvalenza di euro 261.500.

Viene quindi indicato il valore di euro

7.764.261

dato dalla somma del valore netto contabile (7.502.761) e della plusvalenza relativa ai cespiti destinati alla cessione (261.500).

#### Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di partecipazioni in consorzi per euro

1.255

#### Imposte anticipate

Trattasi di crediti per imposte anticipate per euro 385.466, che non vengono considerati ai fini della proposta concordataria.

#### Rimanenze

Trattasi di materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti, il cui valore contabile di euro

2.602.451

esprime il valore corrente delle stesse, essendo già al netto di fondi obsolescenza

### Crediti

Trattasi di crediti verso clienti per euro 2.657.420 (di cui euro 1.956.837 verso Fonderie Mario Mazzucconi), verso la controllante per euro 34, tributari per euro 313.990, imposte anticipate per euro 3.169 e verso altri (INPS, Inail, anticipi a fornitori) per euro 171.735, e così per un valore contabile complessivo di euro 3.146.348.

I valori contabili esprimono compiutamente il valore presumibile di realizzo, fatto salvo quelli verso le imprese del gruppo (pari a complessivi euro 1.956.871) per i quali si ipotizza il realizzo in corso di procedura di euro 979.000.

Si indica pertanto un valore di realizzo di euro

2.168.477

### Disponibilità liquide

Si conferma il valore numerario di euro

89.990

### Ratei e risconti attivi

Trattasi di registrazioni di costi e ricavi a cavallo d 'esercizio (legati in particolare alle Sabatini) di cui, in ottica di continuità, si conferma il valore contabile di euro

263.523

## PASSIVO

### Fondo per rischi e oneri

Trattasi di accantonamenti per costi di ristrutturazione, da considerare in via privilegiata per euro

220.033

### Trattamento di fine rapporto

E' l'iscrizione delle spettanze dei dipendenti a fine rapporto, di natura privilegiata per euro

1.278.805

### Debiti verso banche

La posta comprende le esposizioni di conto corrente, anticipazioni, i mutui pluriennali per euro

3.379.528

in via chirografaria

### Debiti verso fornitori

La posta viene confermata in euro

2.724.425

e indicata in via chirografaria. Eventuali spettanze in privilegio, che dovessero emergere in corso di procedura per effetto delle indicazioni più puntuali dei creditori, potranno trovare copertura nel fondo rischi.

### Debiti per titoli di credito

Trattasi di effetti per Sabatini per euro 1.884.052 e euro 695.855 per altre forniture, e così per complessivi euro

2.579.907

Poiché si prevede la regolare prosecuzione in corso di procedura dei contratti con riserva di proprietà, gli stessi vengono parificati ai debiti di natura privilegiata.

### Debiti verso controllante

Si conferma l'importo di euro

27.218

### Debiti tributari e verso istituti di previdenza

Sono poste legate a ritenute, contributi previdenziali, assicurazioni sul lavoro, di natura privilegiata per euro

371.129

### Altri debiti

La posta comprende le spettanze del personale dipendente, dei fondi di previdenza complementare, degli amministratori e relativi contributi, e altre poste residuali per complessivi euro

692.967

privilegiati quanto ad euro

627.012

chirografari quanto ad euro

65.955

### Ratei e risconti passivi

Sono poste di registrazione di costi e ricavi a cavallo d'esercizio (essenzialmente per interessi e contributi da clienti) di cui in ottica di continuità si conferma il valore contabile di euro

119.705

da assimilare alle poste privilegiate.

## FONDERIA SAN POSSIDONIO

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di costi di impianto di programmi software e incrementi su immobili in leasing, di cui si conferma il valore contabile netto in euro

829.686

#### Immobilizzazioni materiali

Trattasi di :

- fabbricati costituiti da costruzioni leggere, per un valore di euro

9.076

- impianti, macchinari, attrezzature, altri beni e immobilizzazioni in corso, per un valore contabile netto di euro 5.542.213.

Per tali beni si prevede, come di seguito specificato, la cessione di alcune isole di pressofusione, con una plusvalenza di euro 800.000.

Viene quindi indicato il valore di euro

6.342.213

data dalla somma del valore netto contabile (5.542.213) e della plusvalenza relativa ai cespiti destinati alla cessione (800.000).

#### Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di partecipazioni in consorzi per euro

3.516

### Imposte anticipate

Trattasi di crediti per imposte anticipate per euro 4.292, che non vengono considerati ai fini della proposta concordataria.

### Rimanenze

Trattasi di materie prime, prodotti in conto di lavorazione e prodotti finiti, il cui valore contabile di euro

760.245

esprime il valore corrente delle stesse, essendo già al netto di fondi obsolescenza.

### Crediti

Trattasi di crediti verso clienti per euro 2.172.719 (di cui euro 2.129.621 verso società del gruppo), verso la controllante per euro 4.328, tributari per euro 262.416, imposte anticipate per euro 489 e verso altri (Inps, Inail, anticipi a fornitori) per euro 290.058, e così per un valore contabile complessivo di euro 2.730.010.

I valori contabili esprimono compiutamente il valore di presumibile realizzo, fatto salvo quelli verso le imprese del gruppo (pari a complessivi euro 2.133.949) per i quali si ipotizza il realizzo in corso di procedura di euro 1.065.000

Si indica pertanto un valore di realizzo di euro

1.661.061

### Disponibilità liquide

Si conferma il valore numerario di euro

1.966

### Ratei e risconti attivi

Trattasi di registrazioni di costi e ricavi a cavallo d'esercizio (legati in particolare ai leasing) di cui, in ottica di continuità, si conferma il valore contabile di euro

225.348

## **PASSIVO**

### Fondo per rischi e oneri

Trattasi di accantonamenti per costi di ristrutturazione, da considerare in via privilegiata per euro

120.000

### Trattamento di fine rapporto

E' l'iscrizione delle spettanze dei dipendenti a fine rapporto, di natura privilegiata per euro

544.719

### Debiti verso banche

La posta comprende le esposizioni di conto corrente, anticipazioni, i mutui pluriennali per euro

2.947.593

in via chirografaria.

### Debiti verso fornitori

La posta viene confermata in euro

1.063.543

e indicata in via chirografaria. Eventuali spettanze in privilegio, che dovessero emergere in corso di procedura per effetto delle indicazioni più puntuali dei creditori, potranno trovare copertura nel fondo rischi.

Debiti per titoli di credito

Trattasi di effetti Sabatini per euro

36.200

Poiché si prevede la regolare prosecuzione in corso di procedura dei contratti con riserva di proprietà, gli stessi vengono parificati ai debiti di natura privilegiata.

Debiti verso controllante

Si conferma l'importo di euro

496.615

di natura chirografaria.

Debiti tributari e verso istituti di previdenza

Sono poste legate a ritenute, contributi previdenziali, assicurazioni sul lavoro, di natura privilegiata per euro

134.868

Altri debiti

La posta comprende le spettanze del personale dipendente, dei fondi di previdenza complementare degli amministratori e relativi contributi, dei sindaci e altre poste residuali per complessivi euro

457.787

privilegiati quanto ad euro 403.969 e chirografari quanto ad euro 53.818.

Ratei e risconti passivi

Sono poste di registrazione di costi e ricavi a cavallo d'esercizio (essenzialmente per interessi) di cui in ottica di continuità si conferma il valore contabile di euro

23.942

da assimilare alle poste privilegiate.

TEKAL

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di costi di ricerca e sviluppo, costi di impianto e altri costi di utilità pluriennale, di cui si conferma il valore contabile netto in euro

339.861

Immobilizzazioni materiali

Trattasi di:

- Terreni e fabbricati industriali, iscritti ad un valore contabile di euro

7.958.647

valore che esprime anche quello corrente, essendo gli stessi stati oggetto di rivalutazione;

- Impianti, macchinari, attrezzature, altri beni e immobilizzazioni in corso, per un valore netto contabile di euro 7.142.403.

Per tali beni si prevede, come di seguito specificato, la cessione di alcuni centri di lavoro e di macchinari utensili, con una plusvalenza di euro 168.000.

Viene quindi indicato il valore di euro

7.310.403

dato dalla somma del valore netto contabile (7.142.403) e della plusvalenza relativa ai cespiti destinati alla cessione (168.000).

#### Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di partecipazioni a consorzi (euro 2.286), depositi cauzionali (euro 690) e azioni proprie (euro 1.100.000) per complessivi euro

1.102.976

#### Imposte anticipate

Trattasi di crediti per imposte anticipate per euro 646.280, che non vengono considerati ai fini della proposta concordataria.

#### Rimanenze

Trattasi di materie prime, prodotti in conto di lavorazione e prodotti finiti, il cui valore contabile di euro.

1.669.118

che esprime il valore corrente

#### Crediti

Trattasi di crediti verso clienti (essenzialmente Fonderie Mario Mazzucconi) pari a euro 4.062.378, verso la controllante per euro 39.485, tributari per euro 1.026.126, per imposte anticipate per euro 14.872, altri (Inail, Inps, anticipi a fornitori) per euro 152.380, e così per un valore contabile complessivo di euro 5.295.241.

Per i crediti verso le società del gruppo (pari ad euro 4.101.863) si prevede un realizzo in corso di procedura pari a circa euro 2.048.000, cosicché si indica un valore della posta di euro

3.241.378

#### Disponibilità liquide

Si conferma il valore numerario di euro

122.432

#### Ratei e risconti attivi

Trattasi di risconti su contratti con riserva di proprietà che in ottica di continuità vengono confermati nel valore contabile di euro

58.208

### PASSIVO

#### Fondo per rischi e oneri

La voce concerne spese legali e per contenzioso fiscale da considerare in via privilegiata per euro

47.163

#### Trattamento di fine rapporto

E' l'iscrizione delle spettanze dei dipendenti a fine rapporto, di natura privilegiata per euro

1.183.860

Debiti verso banche

La posta comprende le esposizioni di conto corrente, anticipazioni, i mutui pluriennali per euro

7.261.166

di cui euro 4.470.611 in via chirografaria ed euro 2.790.555 in via privilegiata.

Debiti verso fornitori

La posta viene confermata in euro

3.352.548

e indicata in via chirografaria.

Eventuali spettanze in privilegio, che dovessero emergere in corso di procedura per effetto delle indicazioni più puntuali dei creditori, potranno trovare copertura nel fondo rischi.

Debiti per titoli di credito

Trattasi di effetti Sabatini per euro

711.768

Poiché si prevede la regolare prosecuzione in corso di procedura dei contratti con riserva di proprietà, gli stessi vengono parificati ai debiti di natura privilegiata.

Debiti verso controllante

Se ne conferma il valore contabile di euro

83.208

di natura chirografaria.

Debiti tributari e verso Istituti di previdenza

Sono poste legate a ritenute, imposta sostitutiva rivalutazione, contributi previdenziali, assicurazioni sul lavoro, di natura privilegiata per euro

488.813

Altri debiti

La posta comprende le spettanze del personale dipendente, dei fondi di previdenza complementare degli amministratori e relativi contributi, dei sindaci e altre poste residuali per complessivi euro

920.114

privilegiati quanto ad euro 755.192 e chirografari quanto ad euro 164.922.

Ratei e risconti passivi

Sono poste di registrazione di costi e ricavi a cavallo d'esercizio (essenzialmente per interessi e contributi conto impianti) di cui in ottica di continuità si conferma il valore contabile di euro

64.727

da assimilare alle poste privilegiate.

\*\*\*

Come sopra indicato, tra le attività del gruppo rilevano cespiti immobiliari non strategici e precisamente:

Area di Ponte San Pietro:

Si tratta del complesso industriale sito nel Comune di Ponte San Pietro (BG), in via Mazzini 10, di proprietà della società Fonderie Mario Mazzucconi s.p.a., nel quale veniva svolta l'attività di produzione con tecnologia conchiglia (dal 2009 trasferita presso la società Tekal s.p.a.) e dove dal 2010 verranno realizzate le fusioni dei nuovi componenti BMW. In tale area si trovano anche gli uffici sia della Fonderie Mario Mazzucconi s.p.a. e di Maberfin s.p.a.. Sull'area (di mq. 19.128 complessivi) vertono capannoni industriali per mq. 7.027, uffici per mq. 3.230 e altre superfici coperte per mq. 2.661.

Allo stato attuale, gli immobili che insistono su questa area, sono gravati da ipoteche per finanziamenti ottenuti dalla società (dettagliati nel precedente paragrafo 9.1) il cui debito residuo al 31.12.2008 ammonta a € 3,6 milioni. Si tratta di tre contratti di finanziamento, a garanzia dei quali è stata iscritta ipoteca sia su detti fabbricati, sia su quelli localizzati ad Ambivere **(la valutazione di mercato redatta dalla società Italiana Assessment s.r.l. è di € 9,8 milioni) (All. G).**

Area di Locate di Ponte San Pietro:

Si tratta di un terreno di mq. 100.000 circa, di proprietà di Fonderie Mario Mazzucconi s.p.a., libero da vincoli e/o ipoteche.

L'area è stata di recente oggetto di una variante al Piano Regolatore Generale, che ha portato alla definizione di una convenzione urbanistica approvata dal Comune di Ponte San Pietro in data 30.09.2008, per consentire la costruzione di un insediamento industriale, composto da edifici per una superficie lorda di pavimento di mq. 40.266, ampliabili fino ad un massimo di mq. 60.000.

In data 16.02.2009 la società Fonderie Mario Mazzucconi s.p.a. ha sottoscritto, mediante atto notarile, la citata convenzione urbanistica con il Comune di Ponte San Pietro, con il contestuale pagamento di circa 850 mila Euro per oneri di urbanizzazione secondaria ed il rilascio di fidejussioni per circa 1,2 milioni di Euro a fronte dell'impegno di realizzare opere di urbanizzazione primaria di pari importo, consolidando definitivamente l'elevato valore immobiliare di questa proprietà.

**L'area è stata valutata dall'Arch. G. De Vecchi in € 15,3 milioni (comprensivi degli oneri di urbanizzazione sopra citati e già versati e delle opere di infrastruttura in fase di**

**realizzazione per un totale di € 2 milioni circa) (All. H).**

L'area è inoltre priva di vincoli di natura giuridica che ne limitano la proprietà, salvo il diritto di esproprio a favore dell'Anas di circa 5.000 mq. per la realizzazione degli svincoli di accesso alla strada Briantea.

Nella situazione attuale, non essendo comunque prevedibile un utilizzo della stessa nel medio periodo, si ritiene che detta area potrebbe essere posta sul mercato per realizzare nuove importanti risorse finanziarie a sostegno del presente nuovo piano.

Area di Ghiaie di Bonate:

Si tratta di un complesso industriale sito in Bonate Sopra (BG) - Fraz. Ghiaie, via Monte Grappa, 2, destinato a deposito di mq 5687.

Il terreno su cui insiste il complesso ha una superficie complessiva di mq. 5.700 e risulta essere inserito parte in Zona B1 di ristrutturazione ad uso prevalentemente residenziale con piano di recupero obbligatorio e parte in Zona D1 industriale - artigianale esistente con Rc = 60% e Df = 4 mc/mq. (All. G)

**L'immobile è stato valutato da Italiana Assessment in € 2,5 Mln.**

\*\*\*

Impianti e macchinari non strategici o non legati al programmato ciclo produttivo indicati per singole società

AZIENDA	DESCRIZIONE	DISMISSIONI CESPITI					
		2009	2010	2011	2012	2013	2009 - 2013
RONO	nr.6 centri di lavoro Chiron		120.000				120.000
RONO	nr.4 centri di lavoro Quaser		15.000		40.000	15.000	70.000
RONO	nr.1 centro di lavoro OKK				25.000		25.000
RONO	nr.1 centro sbavatura VCM					50.000	50.000
RONO	macchinari e attrezzature varie	5.500	35.000		20.000		60.500
RONO	Totale Ricavo Vendita	5.500	170.000	0	85.000	65.000	325.500
RONO	Totale Valore Residuo a Bilancio	0	34.000	0	17.000	13.000	64.000
RONO	Totale Plusvalenza	5.500	136.000	0	68.000	52.000	261.500
TEKAL	isola fusione automatica			100.000			100.000
TEKAL	macchina spara-anime shell		10.000				10.000
TEKAL	nr.2 centri lavoro OKK			80.000			80.000
TEKAL	nr.1 centro di lavoro Chiron			20.000			20.000

TEKAL	Totale Ricavo Azienda	0	10.000	200.000	0	0	210.000
TEKAL	Totale Valore Residuo a Bilancio	0	2.000	40.000	0	0	42.000
TEKAL	Totale Plusvalenza	0	8.000	160.000	0	0	168.000
S.POSSIDONIO	nr.2 isole di pressofusione 1100		800.000				800.000
S.POSSIDONIO	nr.1 isola di pressofusione 1650			500.000			500.000
S.POSSIDONIO	nr.1 isola di pressofusione 1000			300.000			300.000
S.POSSIDONIO	Totale Ricavo Azienda	0	800.000	800.000	0	0	1.600.000
S.POSSIDONIO	Totale Valore Residuo a Bilancio	0	400.000	400.000	0	0	800.000
S.POSSIDONIO	Totale Plusvalenza	0	400.000	400.000	0	0	800.000
MAZZUCCONI	nr.3 isole fusione automatiche		300.000	200.000			500.000
MAZZUCCONI	nr.2 isole fusione basculanti				600.000		600.000
MAZZUCCONI	nr.2 isole sterratura e taglio		300.000	300.000			600.000
MAZZUCCONI	Totale Ricavo Azienda	0	600.000	500.000	600.000	0	1.700.000
MAZZUCCONI	Totale Valore Residuo a Bilancio	0	120.000	100.000	120.000	0	340.000
MAZZUCCONI	Totale Plusvalenza	0	480.000	400.000	480.000	0	1.360.000
GRUPPO	Totale Ricavo Gruppo	5.500	1.580.000	1.500.000	685.000	65.000	3.835.500
GRUPPO	Totale Valore Residuo a Bilancio	0	556.000	540.000	137.000	13.000	1.246.000
GRUPPO	Totale Plusvalenza	5.500	1.024.000	960.000	548.000	52.000	2.589.500

**Nell'analizzare le risorse, i presunti realizzi degli immobili sono stati ridotti prudentemente da € 27,6 MI (valori di perizia) a € 23 Mln.**

**Gli impianti e macchinari si ritiene possano essere realizzati a un prezzo di € 3,8 Mln circa (si veda perizia allegata sub G).**

### **Situazione economica**

Nell'ottica di prosecuzione dell'attività, le società hanno redatto dei budget economici per gli esercizi 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, come da piano di risanamento All. sub B.

Tali budget sono improntati a criteri di prudenza, in particolare:

- il fatturato viene stimato sulla base degli attuali programmi produttivi forniti delle case automobilistiche;
- ancorché ragionevoli, non sono stati previsti i benefici di una significativa ripresa della domanda, dopo la pesante attuale recessione, né gli effetti di ulteriori contributi governativi e particolari politiche promozionali delle case automobilistiche ;

- le stime dei costi sono attentamente ponderate, e legate strettamente ai budget delle vendite, per tipologia e quantità dei singoli prodotti;
- la struttura operativa delle aziende è da tempo collaudata, efficiente, assistita da un organico valido ed esperto;
- non si sono ipotizzate acquisizioni, pur possibili, di nuove importanti commesse, ma semplicemente il normale turnover di sostituzioni di quelle che giungono nel periodo a fine vita e che costituiscono una percentuale abbastanza modesta di quelle in corso.

### **Situazione finanziaria**

Fissate come precede la situazione patrimoniale e quella economica, le società operative sono in grado di sviluppare un budget finanziario, come da piano All. B.

Tali budget evidenziano come la liquidità in formazione per ciascuna società per effetto della prosecuzione delle attività del gruppo:

- consente la sostenibilità della prosecuzione della attività aziendale e la conseguente assenza di rischi per i creditori (in termini di erosione delle capacità finanziarie delle imprese);
- comporta che l'entità dei flussi di ciascuna società, può ricomprendere quanto dovuto ai creditori in esecuzione della proposta concordataria legata alla prosecuzione dell'attività del gruppo.

**La liquidità trova origine sia dal blocco dei pagamenti, sia dai flussi della gestione e sia da ipotizzato, ma necessitato ricorso ad anticipazioni bancarie in prededuzione.**

### **IX) LA DOMANDA DI CONCORDATO / TIPOLOGIA / PROSPETTIVE FUTURE**

**La domanda di concordato è prioritariamente finalizzata al recupero delle imprese delle società del gruppo con liquidazione parziale (cessione dei beni) degli immobilizzi non ritenuti strategici o non legati al programmato ciclo produttivo.**

Si è infatti tuttora convinti, così come i maggiori analisti, che quantomeno nel secondo semestre del 2010 il mercato automobilistico dovrebbe riprendere una normale operatività che, ancorché su volumi più contenuti, dovrebbe consentire, a strutture industriali come quelle del gruppo in esame munite di indiscusse qualità tecnico produttive, di ritornare a livelli di produzione atti a realizzare marginali profitti ma soprattutto una buona liquidità.

Il piano, allegato, esamina in dettaglio tali passaggi.

Pur trovandosi per le ragioni sopra illustrate in una situazione di oggettiva difficoltà, caratterizzata da una sensibile contrazione di fatturato e da un collegato stato di tensione finanziaria, il Gruppo Maberfin ha in sé tutti gli elementi per riuscire a superare il critico momento contingente e tornare ad esprimere i positivi risultati del passato anche recente.

Punto di forza su cui puntare per la riuscita del proposto piano di risanamento è l'elevato standard tecnologico raggiunto dal sistema produttivo delle aziende del Gruppo; infatti il know how di cui le aziende si avvalgono per la realizzazione dei prodotti, frutto del lavoro e dell'esperienza maturata in decenni di attività, pone il Gruppo ai vertici del mercato mondiale per livello tecnologico ed efficienza del processo produttivo. Proprio l'elevato standard tecnologico raggiunto dal Gruppo e la capacità dimostrata di adattare il proprio know how alla realizzazione di nuove tipologie di prodotti ha permesso l'acquisizione, pur in un momento di mercato tanto difficile, delle importantissime commesse di parti di telaio per il cliente BMW.

Le società operative (Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a., Rono S.p.a., Fonderia San Possidonio S.r.l., Tekal S.p.a.) pertanto ritengono di proseguire nell'attività di produzione destinando parte del cash-flow degli esercizi futuri ai creditori (trattenendo una quota del medesimo per le necessità aziendali), e nel contempo di procedere alla cessione degli immobili non strategici e degli impianti non più strettamente necessari per la realizzazione di quanto previsto nel piano.

La parziale liquidazione dell'attivo e la prosecuzione dell'attività gestionale potranno consentire il soddisfacimento dei creditori nella misura e con le modalità di seguito indicate, e nel contempo il mantenimento in funzione di importanti poli produttivi a tutela del valore dell'azienda e di tutte le persone che vi operano.

La concreta perseguibilità della ristrutturazione dei debiti tramite la prosecuzione della attività è attestata da un professionista ex art. 161, comma 3, L.F. (cfr. all. I).

## **X) IL PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE E LA PROPOSTA DI CONCORDATO**

In merito al programma di ristrutturazione si ritiene che il programma consenta di formulare per tutte le società una proposta **di concordato preventivo c.d. "misto"** in cui la liquidazione di alcuni beni aziendali non strategici o non rientrati nelle tipologie produttive prospettate, si accompagni alla conservazione dei nuclei aziendali attualmente in funzione, cosicché la liquidità generata dalla prosecuzione dell'attività, in uno con gli interventi

liquidatori, possa consentire il pagamento dei creditori ante-concordato nella percentuale che verrà di seguito delineata.

Tale proposta, peraltro, si basa su alcuni aspetti fondamentali, vale a dire:

- la ripresa del mercato nella misura (ancorché estremamente prudentiale) prevista nei budget;
- il sostegno dei clienti, attraverso la prosecuzione di un rapporto costruttivo ed orientato al medio-lungo periodo.

### **LA PROPOSTA DI CONCORDATO “MISTO”**

Questa proposta, come indicato, prevede alcuni interventi liquidatori a livello di gruppo nell’ambito di una generale prosecuzione della attività d’impresa.

Si precisa fin d’ora che le proposte di concordato preventivo mirano ad essere tra loro coerenti quanto a percentuali di soddisfacimento dei creditori chirografari, fatta salva la posizione della controllante Maberfin, e della Fonderie Mario Mazzucconi nelle quali bisogna tener conto dei debiti per garanzie fideiussorie.

Per queste ultime società, pertanto, i creditori chirografari vengono divisi in due classi:

- creditori chirografari “diretti”, ossia quelli che vantano crediti a fronte della attività propria della società, per i quali vengono previste le medesime percentuali di soddisfacimento delineate per le altre società del gruppo;
- creditori chirografari per fideiussioni, per i quali viene costituita una specifica classe chirografaria.

### **Interventi liquidatori**

I predetti interventi si estrinsecano come segue:

- cessione della partecipazione in Tekal detenuta quanto al 75% da Maberfin a quanto al 15% da Fonderie Mario Mazzucconi, ad un valore ipotizzato per il 90% in euro 15 Mln, considerato che Tekal detiene il 10% di azioni proprie (di seguito si dà indicazione sulla congruità del presumibile valore di realizzo);
- cessione dei cespiti immobiliari in Ponte San Pietro, Ghiaie di Bonate e Locate da parte delle Fonderie Mario Mazzucconi, ad un valore prudentemente ipotizzato in euro 23 Mln.
- cessione di impianti non più strategici o non rientranti nelle tipologie produttive

prospettabili, da parte di Fonderie Mario Mazzucconi per un valore di euro 1,7 Mln, di San Possidonio per un valore di euro 1,6 Mln, di Tekal per un valore di euro 0,210 Mln, di Rono per un valore di euro 0,320 Mln;

- interventi di sostegno finanziario da parte di Fonderie Mario Mazzucconi a favore di Rono e di Tekal, per consentire a tali società di fronteggiare gli impegni concordatari in modo coerente rispetto alle altre società del gruppo, e nel contempo conservare in funzionamento una struttura necessaria alla prosecuzione della attività del gruppo e ciò, nell'interesse dei creditori.

Gli apporti di liquidità in una prima analisi sono previsti in euro 3 Mln a favore di Rono e in euro 1,5 Mln a favore di San Possidonio nella forma di finanziamento soci, finanziamento infragruppo ovvero dell'aumento di capitale, in ogni caso con le modalità che saranno ritenute idonee a seguito di un confronto con gli organi della procedura.

Nel caso in cui le necessità delle controllate Rono, San Possidonio e Tekal si rilevassero più alte rispetto a quanto previsto, Fonderie Mario Mazzucconi trasferirà tali necessità con l'impegno alla loro restituzione entro il 2013.

E' inoltre previsto che nell'esercizio 2011 Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a. distribuisca dividendi a favore di Maberfin per euro 1,5 Mln circa necessari per supportare le necessità di quest'ultima società.

Tali trasferimenti di risorse sono esattamente considerati nell'allegato piano.

Si precisa fin d'ora che la cessione della partecipazione in Tekal è prevista verso fine 2013, sia per i tempi tecnici ragionevolmente ipotizzabili, sia per consentire alla società stessa ed alle altre società del gruppo un adeguato assetto operativo, che porti alla totale autonomia reciproca delle realtà societarie e sia per cogliere le positività (in termini di maggior valore delle partecipate) conseguenti ad un mercato auspicabilmente in ripresa.

L'interesse che tali società possono rilevare è indubbio posto che Tekal si ritiene possa essere strategica per il gruppo Fiat considerata la circostanza che tale sito produttivo è vicino allo stabilimento Fiat di Pratola Serra.

Sulla base dei ragionevoli e prudenti bilanci di previsione si ritiene che la valutazione espressa per la detta società di € 15 Mln sia sicuramente congrua considerati, come di seguito, i valori dell'Ebitda riferiti agli esercizi 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, Ebitda basati sui conti economici di previsione di detti esercizi.

Ebitda in migliaia di euro:

Società	2009	2010	2011	2012	2013
Tekal S.p.a.	(13)	2.447	3.574	6.200	5.996

Si precisa inoltre che il patrimonio netto stimato di Tekal al 31/12/2013 dovrebbe essere pari a € 16 Mln.

### Prosecuzione dell'attività

La prosecuzione dell'attività poggia su strutture aziendali solide, collaudate, tecnologicamente adeguate, con legami commerciali consolidati, know-how riconosciuto a livello nazionale e internazionale.

La proposta concordataria, nel prevedere la conservazione dei nuclei produttivi, destina la liquidità in formazione negli esercizi 2009 - 2013 ai creditori, al netto di quanto necessario per gli interventi di mantenimento e sviluppo della capacità produttiva.

Per tali interventi si prevede che tutte le società paghino i propri investimenti negli ordinari termini commerciali (60/90 giorni), fatta esclusione per Rono nella quale (in base al proprio trend storico) viene ipotizzato che gli investimenti, quanto al 50%, vengano finanziati tramite contratti con riserva di proprietà (Legge Sabatini) e pagamento in cinque esercizi.

La liquidità trova le proprie sorgenti sia nel blocco concordatario dei pagamenti (cosicché i flussi generati dai crediti in entrata potranno essere destinati ad una corretta distribuzione ai creditori), sia nei flussi di cassa generati in detti esercizi. **E' altresì previsto, in base alle concrete necessità di periodo, che le società debbano fare ricorso anche ad anticipazioni bancarie in prededuzione (previa specifica autorizzazione) in corso di procedura, come sovente insegna l'esperienza delle crisi d'impresa.**

**Va infine doverosamente sottolineato che la prosecuzione dell'attività consente, in un periodo occupazionale drammatico, la conservazione di circa 800 posti di lavoro.**

### Il fabbisogno concordatario per ciascuna società

Tracciate le linee guida del programma di ristrutturazione, si possono ora delineare per ciascuna società i **termini essenziali** della proposta concordataria meglio descritti nell'allegato piano.

Tali termini costituiscono estrema sintesi numerica delle analisi patrimoniali, economiche e finanziarie già condotte, sempre per ciascuna società e meglio esplicate nell'allegato piano.

Si precisa che, per tutte le società, i debiti per TFR non vengono indicati posta la volontà del mantenimento dei posti di lavoro, connessa alla continuazione dell'esercizio delle imprese.

Per quanto concerne i debiti per mutui privilegiati e per acquisti con riserva di proprietà (Legge Sabatini) si prevede la prosecuzione dei contratti secondo le originarie scadenze già in essere.

Alla fine dell'esercizio 2013 resteranno crediti verso clienti per circa 35 Mln di euro che potranno consentire la prosecuzione delle imprese anche attraverso il ricorso a linee di credito autoliquidanti; di tale importo € 10 Mln viene messo a disposizione dal ceto chirografario della società Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a. dal 2014.

Le schede di seguito indicate individuano in migliaia di euro arrotondati gli aspetti numerici.

**Società MABERFIN S.P.A.:**Risorse (valori espressi in migliaia di euro):

da flussi di gestione	€/000	(3.467)
da Fonderie Mario Mazzucconi dividendi	€/000	2.305
da Fonderie Mario Mazzucconi per sostenere piano Rono	€/000	3.000
da cessione 75% Tekal S.p.a.	€/000	12.500
a dedurre per sostenere piano Rono	€/000	<u>(3.000)</u>
Residuo	€/000	<u>11.338</u>

Fabbisogno	Predeuzioni	Privilegi	Chirografo	Fideiussioni Chirografarie al nominale
Spese di procedura	300			
Spese professionali e fondo rischi		1.300		
Debiti v/s banche			1.688	
Debiti v/s fornitori			111	
Debiti infragruppo			7.068	
Altri debiti		192		41.755
<b>Totali</b>	<b>300</b>	<b>1.492</b>	<b>8.867</b>	<b>41.755</b>

Prospettazione proposta di pagamento (valori espressi in migliaia di euro):

<u>Risorse</u>	11.338
A dedurre:	
spese di procedura	(300)
spese professionali e fondo rischi	(1.300)
altri debiti privilegiati	( 192)
altri (percentuale del 12% a favore fideiussioni)	(5.011)
<i>Residuo per chirografari</i>	4.535
Residuo per chirografari/debiti chirografari (4.535/8.867)	51% a favore dei chirografari

I debiti chirografari sono divisi in due classi: quelli riferiti a fideiussioni e quello cosiddetti diretti.

Tempi di pagamento:

I creditori prededucibili, privilegiati e le spese di procedura vengono pagate a decorrere dal 31/12/2011 in tre rate annuali di pari importo;

I creditori chirografari vengono pagati al 31/12/2013.

**Società FONDERIE MARIO MAZZUCCONI S.P.A.:**

Risorse (valori espressi in migliaia di euro):

da flussi della gestione al netto degli investimenti	€/000	25.157
da liquidazioni / dismissioni (Immobili 23 Mln + 1,7 Mln Mobili)	€/000	24.700
da cessione 15% Tekal S.p.a.	€/000	2.501
da anticipazioni su crediti verso clienti al 31/12/2013	€/000	10.000
a dedurre: a Maberfin per sostenere piano Rono e a San Possidonio	€/000	(4.500)
a Maberfin per dividendi	€/000	<u>(2.300)</u>
Residuo	€/000	<u>55.558</u>

<b>Fabbisogno:</b>	<b>Predeuzioni</b>	<b>Privilegi</b>	<b>Chirografo</b>	<b>Altre Fideiussioni</b>
Spese di procedura	800			
Spese professionali e fondo rischi		5.000		
Debiti v/s banche			42.863	
Debiti v/s fornitori			10.917	
Debiti infragruppo			8.118	
Altri debiti		8.680		3.400
<b><i>Totali</i></b>	<b><i>800</i></b>	<b><i>13.680</i></b>	<b><i>61.898</i></b>	<b><i>3.400</i></b>

Prospettazione proposta di pagamento (valori espressi in migliaia di euro):

<u>Risorse</u>	55.558
A dedurre:	
spese di procedura	(800)
spese professionali e fondo rischi	(5.000)
debiti privilegiati	(8.680)
percentuale 12% per fideiussioni	(408)
Residuo per chirografari	40.670
Residuo per chirografari/debiti chirografari (40.670/61.898)	66% a favore dei chirografari

I debiti chirografari sono divisi in due classi: quelli riferiti a fideiussioni e quelli considerati diretti.

Tempi di pagamento:

I tempi di pagamento sono previsti:

- in base alle scadenze contrattuali per mutui privilegiati e Sabatini e relativi interessi;
- al 50% a fine 2010 e al 50% a fine 2011 per i creditori privilegiati e relativi interessi;
- in tre rate di uguale importo a fine 2011, 2012 e 2013 per i creditori chirografari quanto al 50%;
- in due rate di uguale importo nel 2014 per i creditori chirografari quanto al 16%;
- in due rate di uguale importo nel 2014 ai creditori chirografari per fideiussioni.

Quanto all'incidenza di spese di procedura, spese professionali e fondo rischi, la stessa è ripartita nei quattro esercizi (2010-2013) di durata del piano, in quote uguali.

**Società RONO S.P.A.:**

Risorse (valori espressi in migliaia di euro):

da flussi della gestione al netto degli investimenti	€/000	4.452
da dismissioni	€/000	325
da Maberfin per sostenere piano (al netto rimborso)	€/000	<u>3.000</u>
Residuo	€/000	<u><u>7.777</u></u>

<b>Fabbisogno:</b>	<b>Predeuzioni</b>	<b>Privilegi</b>	<b>Chirografo</b>	<b>Altre</b>
Spese di procedura	300			
Spese professionali e fondo rischi		500		
Debiti v/s banche			3.290	
Debiti v/s fornitori			2.710	
Debiti infragruppo			102	
Altri debiti		3.353		
<b><i>Totali</i></b>	<b>300</b>	<b>3.853</b>	<b>6.102</b>	

Prospettazione proposta di pagamento (*valori espressi in migliaia di euro*):

<u>Risorse</u>	7.777
A dedurre:	
spese di procedura	(300)
spese professionali e fondo rischi	(500)
debiti privilegiati	(3.353)
Residuo per chirografari	3.624
Residuo per chirografari/debiti chirografari (3.624 / 6.102)	59% a favore dei chirografari

Tempi di pagamento:

I tempi di pagamento sono previsti:

- in base alle scadenze contrattuali per mutui privilegiati e Sabatini e relativi interessi;
- al 50% a fine 2010 e al 50% a fine 2011 per i creditori privilegiati e relativi interessi;
- in tre rate di uguale importo a fine 2011, 2012 e 2013 per i creditori chirografari.

Quanto all'incidenza di spese di procedura, spese professionali e fondo rischi, la stessa è ripartita nei primi due esercizi (2010-2011), in quote uguali.

**Società TEKAL S.P.A.:**Risorse (valori espressi in migliaia di euro):

da flussi della gestione al netto degli investimenti	€/000	11.652
da dismissioni	€/000	210
Residuo	€/000	11.862

<b>Fabbisogno:</b>	<b>Predeuzioni</b>	<b>Privilegi</b>	<b>Chirografo</b>	<b>Altre</b>
Spese di procedura	300			
Spese professionali e fondo rischi		1.700		
Debiti v/s banche			3.754	
Debiti v/s fornitori			1.646	
Debiti infragruppo			1.800	
Altri debiti		5.283		
<b>Totali</b>	<b>300</b>	<b>6.983</b>	<b>7.200</b>	

Prospettazione proposta di pagamento (valori espressi in migliaia di euro):

<u>Risorse</u>	11.862
A dedurre:	
spese di procedura	(300)
spese professionali e fondo rischi	(1.700)
debiti privilegiati	(5.283)
Residuo per chirografari	4.579
Residuo per chirografari/debiti chirografari (4.579/7.200)	63% a favore dei chirografari

Tempi di pagamento:

I tempi di pagamento sono previsti:

- in base alle scadenze contrattuali per mutui privilegiati e Sabatini e relativi interessi;
- al 50% a fine 2010 e al 50% a fine 2011 per i creditori privilegiati e relativi interessi;
- in tre rate di uguale importo a fine 2011, 2012 e 2013 per i creditori chirografari.

Quanto all'incidenza di spese di procedura, spese professionali e fondo rischi, la stessa è ripartita nei primi due esercizi (2010-2011), in quote uguali.

**Società FONDERIA SAN POSSIDONIO S.R.L.:**

Risorse (valori espressi in migliaia di euro):

da flussi della gestione al netto degli investimenti	€/000	1.221
da Fonderie Mazzucconi per sostenere piano	€/000	1.500
da dismissioni	€/000	<u>1.600</u>
Residuo	€/000	<u>4.321</u>

<b>Fabbisogno:</b>	<b>Predeuzioni</b>	<b>Privilegi</b>	<b>Chirografo</b>	<b>Altre</b>
Spese procedura	300			
Spese professionali e fondo rischi		500		
Debiti v/s banche			2.564	
Debiti v/s fornitori			1.054	
Debiti infragruppo			556	
Altri debiti		930		
<b>Totali</b>	<b>300</b>	<b>1.430</b>	<b>4.174</b>	

Prospettazione proposta di pagamento (valori espressi in migliaia di euro):

<u>Risorse</u>	4.321
A dedurre:	
spese di procedura	(300)
spese professionali e fondo rischi	(500)
debiti privilegiati	(930)
Residuo per chirografari	2.591
Residuo per chirografari/debiti chirografari (2.591/4.174)	62% a favore dei chirografari

### Tempi di pagamento:

I tempi di pagamento sono previsti:

- in base alle scadenze contrattuali per mutui privilegiati e Sabatini e relativi interessi;
- al 50% a fine 2010 e al 50% a fine 2011 per i creditori privilegiati e relativi interessi;
- in tre rate di uguale importo a fine 2011, 2012 e 2013 per i creditori chirografari.

Quanto all'incidenza di spese di procedura, spese professionali e fondo rischi, la stessa è ripartita nei primi due esercizi (2010-2011), in quote uguali.

\*\*\*

Nel caso di flessioni nei flussi preventivati si potrà procedere al realizzo di altri beni mobili e immobili ipotizzandone il successivo utilizzo attraverso la locazione.

### **XI) CONCLUSIONI / LA PROPOSTA**

Da quanto precede rilevano le condizioni poste dall'art. 160 L.F. per l'ammissibilità dal punto di vista economico oltre che formale alla procedura di concordato preventivo delle società del gruppo tramite il risanamento delle imprese, la dismissione di società o aziende e di immobilizzi non strategici o non legati al programmato ciclo produttivo (il tutto come confermato dalla relazione del professionista incaricato ex art. 161 L.F.); si rileva inoltre come il piano consenta di formulare ai creditori la seguente proposta:

A) per la società Maberfin S.p.a. controllante

- integrale pagamento dei crediti prededucibili e privilegiati e pagamento integrale delle spese di procedura nei tempi in precedenza indicati;
- pagamento non superiore al 12% ai creditori chirografari della classe fideiussioni e non superiore del 51% agli altri creditori nei tempi in precedenza indicati;

B) per la società Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a. controllata

- integrale pagamento dei crediti prededucibili e privilegiati e pagamento delle spese di procedura nei tempi in precedenza indicati;
- pagamento non superiore al 66% ai creditori chirografari nei tempi in precedenza

- pagamento non superiore al 66% ai creditori chirografari nei tempi in precedenza indicati;
- pagamento non superiore al 12% ai creditori chirografari della classe fideiussioni.

C) per la società Rono S.p.a. controllata

- integrale pagamento dei crediti prededucibili e privilegiati e pagamento delle spese di procedura nei tempi in precedenza indicati;
- pagamento non superiore al 59% ai creditori chirografari nei tempi in precedenza indicati.

D) per la società Fonderia San Possidonio S.r.l. controllata

- integrale pagamento dei crediti prededucibili e privilegiati e pagamento delle spese di procedura nei tempi in precedenza indicati;
- pagamento non superiore al 62% ai creditori chirografari nei tempi in precedenza indicati;

E) per la società Tekal S.p.a. controllata

- integrale pagamento dei crediti prededucibili e privilegiati e pagamento delle spese di procedura nei tempi in precedenza indicati;
- pagamento non superiore al 63% ai creditori chirografari nei tempi in precedenza indicati.

\*\*\*

Le proposte che precedono, per la stretta interconnessione esistente tra le società, sono tra di loro collegate e condizionate, nel senso che la mancata approvazione di una di loro pregiudica le altre.

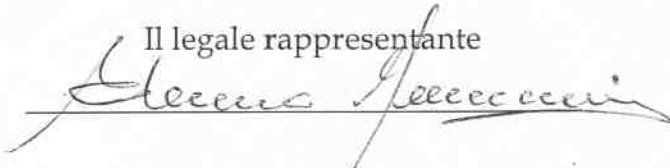
\*\*\*

Con osservanza,

Ponte San Pietro, li 26-10-2009

Maberfin S.p.a.

Il legale rappresentante





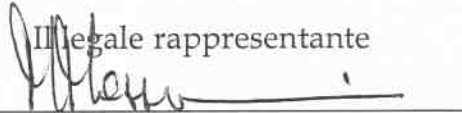
Fonderie Mario Mazzucconi S.p.a.

Il legale rappresentante

  
\_\_\_\_\_

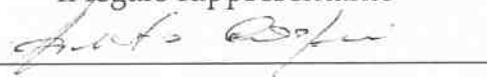
Rono S.p.a.

Il legale rappresentante

  
\_\_\_\_\_

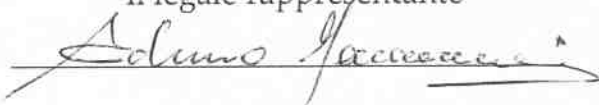
Fonderia San Possidonio S.r.l.

Il legale rappresentante

  
\_\_\_\_\_

Tekal S.p.a.

Il legale rappresentante

  
\_\_\_\_\_

Allegati:

- A) verbali CdA notaio Pier Luigi Fausti e visure camerali;
- B) piano di risanamento;
- C) verbali CdA e dell'assemblea di Tekal S.p.a. e Fonderia San Possidonio S.r.l.;
- D) piano ex art. 67 L.F.;
- E) dichiarazioni amministratore Fiat Marchionne;
- F) bilanci al 30/06/2009 società del gruppo e dettagli attività (a costituire lo stato analitico ed estimativo delle attività, unitamente alla parte descrittiva di cui alle pagg. 32-47 della domanda e agli allegati G e H);
- G) perizia Italiana Assessment sull'area di Ponte San Pietro, area di Ghiaie di Bonate, macchinari;
- H) perizia arch. G. De Vecchi area di Locate;
- I) relazione professionista ex art. 161 L.F.;
- L) elenco nominativo creditori con cause di prelazione;
- M) elenco dei titolari di diritti reali e creditori con cause di prelazione;
- N) libri cespiti;
- O) Relazione patrimoniale, economica e finanziaria della società: si rinvia alle pagg. 32-48 della domanda.

Quanto ai libri sociali e contabili delle singole società, gli stessi sono in ogni momento a disposizione dell'on. Tribunale e dei nominandi organi della procedura.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the bottom right corner of the page.